

**CIVITAVECCHIA**  
Porto, l'Adsp  
volta pagina:  
bocciato Di Majo  
arriva Musolino

Meno di 24 ore per avere l'intesa tra Ministro e Governatore. Un record assoluto, per mettere fine ai 4 anni di Francesco Maria Di Majo e far voltare pagine al porto di Civitavecchia. Alla fine la strada scelta per Molo Vespucci è stata quella della discontinuità. I quattro anni di mandato di Francesco Maria di Majo - che ha presentato la sua candidatura convinto di rimanere alla guida dell'ente - scadranno alla mezzanotte del 23 novembre, senza riconferma. Sul piatto della bilancia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le vertenze aperte, la guerra con l'ex segretaria generale dimissionaria, le critiche nel bilancio e nell'operatività dello scalo e, soprattutto, l'isolamento politico ma anche all'interno dello stesso cluster portuale hanno pesato, e non poco.

Tanto che il ministro Paola De Micheli ha inviato martedì sera una Pec (posta elettronica certificata) al Governatore del Lazio Nicola Zingaretti chiedendo l'intesa sul nome di Pino Musolino quale prossimo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale, facendo partire l'iter ufficiale di nomina. Dopo poche ore, nella tarda mattinata di ieri, è arrivata la risposta positiva dello stesso Zingaretti, che ha formalizzato l'accordo. Ora, come previsto dalla legge, l'intesa sarà sottoposta nelle prossime settimane al vaglio delle commissioni competenti di Camera e Senato, anche se il parere non è comunque vincolante. Considerati i tempi tecnici è probabile che, già prima di Natale, Musolino possa trasferirsi a Civitavecchia.

**servizio a pagina 6**

## Intervista esclusiva all'assessore alle Politiche Culturali, Federica Battafarano

# Cultura: Cerveteri capitale italiana, crediamoci tutti

*La città etrusca dal 2019 presiede l'Associazione dei Beni Italiani Patrimonio Mondiale dei Comuni sito Unesco, è in carica quale Città della Cultura per il Lazio e ora punta al titolo nazionale per il 2022*

di Alberto Sava

Cerveteri è tra le dieci città finaliste per il titolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022. Una tappa importante per la nostra città che ha già vinto il titolo di Città della Cultura del Lazio 2020 (poi esteso per il Covid-19 al 2021). Inoltre dal 2019 presiede l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale che ha al suo interno i Comuni che ospitano un sito Unesco.

Dopo l'ingresso nella finale top-ten, il prossimo passaggio per i dieci Comuni che aspirano al podio più alto sarà la presentazione, ad una apposita giuria ministeriale, del progetto vincente Cerveteri 2022. Alle origini del futuro.

La cultura è senza dubbio un impegno strategico dell'Amministrazione del sindaco Alessio Pascucci che ha sempre creduto nella Cultura quale pilastro di un modello di società che sa valorizzare il passato, mentre si apre al futuro. Cultura: leva strategica per i fattori di crescita sociale e sviluppo economico delle comunità, ne parliamo con l'assessore alle politiche culturali, Federica Battafarano.

**servizio a pagina 3**



## Grando sbatte i pugni

*Il Sindaco di Ladispoli non ha digerito le polemiche in merito agli scontri con il dirigente scolastico della Melone*

Invitiamo a leggere con attenzione le dichiarazioni del sindaco Alessandro Grando che ha scattato una fotografia nitida della situazione attuale che, proiettata nel 2022, lascia purtroppo intravedere una campagna elettorale che rischierà di essere becera, verbalmente violenta. "Il sindaco non rispetta le leggi (reato), è un incompetente, è un ipocrita al potere, spreca soldi pubblici (reato), vuole privatizzare una struttura pubblica per affidarla ai suoi amici (reato), mette a rischio la salute

dei bambini (reato), ce l'ha con me perché alla Melone si insegna il romeno, vuole farmi cacciare via, ha sbagliato a scegliere certi assessori. Queste sono solo alcune delle affermazioni deliranti che il dirigente scolastico Riccardo Agresti ha rivolto nei miei confronti e nei confronti di alcuni assessori negli ultimi tre anni. Tutto ciò è normale? Una volta esisteva il rispetto per le Istituzioni e tra le Istituzioni, oggi invece il rispetto per le Istituzioni è dovuto solo a determinate condizioni".

**servizio a pagina 5**

**Il piano del Governo**

## Nuovo Dpcm prima delle feste di Natale

Allentamenti e deroghe a partire dal 3 dicembre: il lavoro del governo per impostare il nuovo Dpcm è cominciato. Per quella data, sperano a Palazzo Chigi, come riportato dal Corriere della Sera, la maggior parte delle Regioni dovrà essere in fascia arancione o gialla: uno scenario di rischio meno grave, che consentirebbe di inserire nel prossimo decreto alcune aperture in vista del Natale. «È presto per parlarne», dicono al ministero della Salute. Nuove regole per lo shopping e per i giorni festivi potrebbero però scattare se la curva epidemiologica sarà davvero nella fase di discesa. «Non ci sarà alcun liberi tutti» ripetono a palazzo Chigi, ma alcune modifiche all'orario di apertura dei negozi e deroghe rispetto alla serrata di bar e ristoranti per dare fiato anche alle attività economiche nel periodo che certamente è uno dei più redditizi dell'anno.

**servizio a pagina 13**

## Covid sul litorale: a Ladispoli è deceduto un 94enne, Cerveteri sale a quota 261 contagi

A Ladispoli è deceduto un uomo di 94 anni, sintomatico e con malattie pregresse: è una delle 61 vittime odierne registrate nella Regione Lazio. Nel resto del territorio della Asl Roma 4 si sono registrati anche 59 nuovi casi di persone affette dal Covid-19. Il maggior numero di casi è stato registrato a Cerveteri (+14), quasi tutti sintomatici, seguita dagli 8 casi di Ladispoli e i 6 di Civitavecchia. Gli altri casi indivi-

duati sono a Fiano Romano (+5) e Rignano (+4); nelle città di Formello, Campagnano, Castelnuovo e Bracciano si sono registrati 3 casi. A Riano e Anguillara di registrano 2 casi, mentre le città di Morlupo, Magliano Romano, Capena, Santa Marinella e Canale Monterano si registrano casi unici. È importante notare come la maggior parte dei casi odierni siano di individui che presentano sintomi. Sono guarite 72 perso-

ne: 28 a Civitavecchia; 6 a Bracciano; 5 a Capena; 4 a Santa Marinella, Campagnano, Rignano Flaminio, Fiano e Formello; 3 a Riano; 2 a Castelnuovo e ad Allumiere, 1 a Tolfa, Sacrofano, Trevignano, Canale Monterano, Ladispoli e Sant'Oreste. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 3.003 persone e sono stati effettuati 59.054 tamponi. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 15 novembre è 71.236.



*A dicembre programmate due giornate di formazione sul mobility management scolastico organizzate dall'amministrazione comunale di Cerveteri*

# Mobility manager scolastici, parte la formazione

L'Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti, insieme ad Euromobility, annuncia alla cittadinanza l'avvio di un corso di formazione dedicato al mobility management scolastico, aperto a tutti i docenti delle scuole del territorio. Gli incontri di formazione inizieranno a dicembre 2020: i primi due appuntamenti sono in programma giovedì 10 e 17 dicembre, mentre la terza ed ultima giornata di corso, sarà nell'autunno 2021e sarà dedicata ad un momento di sintesi e di confronto delle varie esperienze intraprese dai partecipanti. Le prime due giornate saranno organizzate online e ogni scuola potrà iscriverne uno o più docenti interessati al tema della mobilità sostenibile. Al termine del corso che avrà una durata pari a 12 ore, verranno rilasciati i materiali didattici utilizzati e un attestato di partecipazione. La formazione sarà gestita e curata da Euromobility, associazione designata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

## Multiservizi, chiarimento sui tamponi nelle farmacie

"In merito alle notizie diffuse da una comunicazione della Regione Lazio relative all'invio delle credenziali a tutte le Farmacie per l'esecuzione dei test antigenici rapidi e i test sierologici, la Multiservizi Caerite chiarisce che la possibilità di effettuare suddetti test è comunque vincolata al possesso di determinati requisiti strutturali delle stesse farmacie". "Tali requisiti riguardano, ad esempio, la possibilità delle farmacie di avere locali indipendenti da destinare esclusivamente alla funzione dei test, dotati di entrata e uscita diversa dall'accesso consueto delle farmacie. Tali requisiti sono ovviamente necessari per garantire la sicurezza degli operatori e dei clienti al fine di contenere la diffusione del virus", conclude la nota. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.



lavoro e ha introdotto la figura del mobility manager scolastico da istituire in tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. "Il Mobility MANAGEMENT - ha detto Elena Gubetti, assessore alle Politiche Ambientali e alla Mobilità - è una pratica che riguarda la promozione della mobilità sostenibile nonché la gestione della domanda di trasporto privato mediante il cambiamento degli atteggiamenti e del comportamento delle persone e compito del mobility manager scolastico è la predisposizione del Piano spostamenti casa-scuola. Si tratta quindi di una formazione

più che mai necessaria nel contesto attuale che vede sempre di più la mobilità sostenibile come prioritaria. L'attività formativa rientra nel più ampio progetto Fiumicino e Cerveteri sulla linea dell'ecomobilità, nato nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro, con il finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. "La svolta di una comunità verso scelte di mobilità sostenibile passa attraverso molte azioni che l'amministrazione comunale deve coordinare e

sostenere in modo sinergico. La figura del mobility manager scolastico è una di queste: abbiamo lavorato molto a questo progetto, come a quello del Pedibus, al quale hanno già aderito alcune scuole della nostra città - ha concluso l'Assessora Gubetti - ringrazio il lavoro fondamentale di tutto l'ufficio Ambiente e Mobilità e il dirigente Arch. Marco Di Stefano che seguono costantemente questo progetto". Per informazioni e iscrizioni è possibile inviare un e-mail a comunicazione@euromobility.org o contattare i seguenti numeri: 06.89021723 - 366.4923620"

*Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: il Garante della Regione Lazio, Jacopo Marzetti, scrive ai dirigenti scolastici*

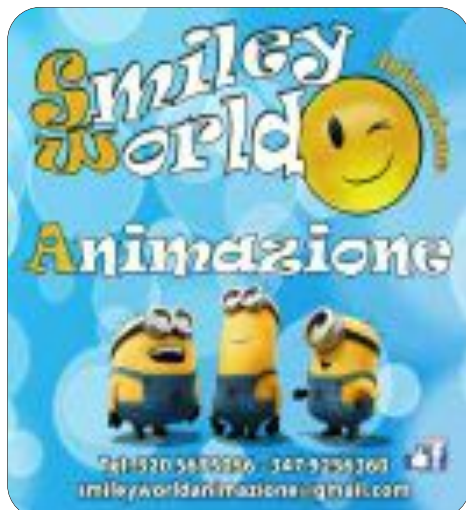
## Dal garante dell'Infanzia un videomessaggio di speranza

Alla vigilia della trentunesima Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che si celebra ogni anno il 20 novembre, il Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, Jacopo Marzetti, ha inviato un videomessaggio in formato elettronico ai dirigenti scolastici degli istituti di ogni ordine e grado del Lazio. "Quest'anno - si legge nella email di Marzetti che accompagna il videomessaggio - la ricorrenza ha un significato ancora più importante e particolare, a causa del difficile momento che stiamo vivendo. Pertanto, la prego di dif-



fondere a tutti gli alunni e docenti presenti nel suo istituto questo video messaggio di speranza". Il messaggio (visibile su Youtube) è rivolto soprattutto ai più giovani che sono stati esemplari durante il lockdown: "è grazie al vostro importantissimo contributo che questa sfida noi la vinceremo. Se continueremo a fare squadra riusciremo a battere il Covid-19". Il videomessaggio invita i giovani a continuare con coraggio, uniti, contro il Covid-19, perché ora è necessario essere ancora più diligenti, non bisogna abbassare la guardia, ricordandosi sempre di stare alla

giusta distanza, di indossare correttamente la mascherina, e di lavarsi con cura le mani. La Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza celebra la data in cui l'Assemblea generale della Nazioni unite ha approvato la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, revisionata sempre un 20 novembre ma del 1989 come Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ogni anno si ricorda questa data nei 194 paesi del mondo che hanno ratificato la convenzione. L'Italia l'ha ratificata il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.



# Nostra intervista esclusiva all'assessore alle Politiche Culturali, Federica Battafarano 'Capitale Italiana della Cultura', crediamoci tutti!

*Cerveteri dal 2019 presiede l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale dei Comuni sito Unesco, è in carica quale Città della Cultura per Lazio 2020-21 e ora punta al titolo nazionale per il 2022*

di Alberto Sava

Cerveteri è tra le dieci città finaliste per il titolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022. Una tappa importante per la nostra città che ha già vinto il titolo di Città della Cultura del Lazio 2020 (poi esteso per il Covid-19 al 2021). Inoltre dal 2019 presiede l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale che ha al suo interno i Comuni che ospitano un sito Unesco. Dopo l'ingresso nella finale top-ten, il prossimo passaggio per i dieci Comuni che aspirano al podio più alto sarà la presentazione, ad una apposita giuria ministeriale, del progetto vincente Cerveteri 2022. Alle origini del futuro. La cultura è senza dubbio un impegno strategico dell'Amministrazione del sindaco Alessio Pascucci che ha sempre creduto nella Cultura quale pilastro di un modello di società che sa valorizzare il passato, mentre si apre al futuro. Cultura: leva strategica per i fattori di crescita sociale e sviluppo economico delle comunità, ne parliamo con l'assessore alle politiche culturali, Federica Battafarano.

**Ci può illustrare il progetto che ha permesso a Cerveteri di arrivare alla finale per il titolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022?**

"La civiltà italiana è nata nella nostra regione, come ha scritto anche il grande etruscologo francese Jacques Heurgon. E il cuore di questa regione è proprio a Cerveteri, come testimonia la sua immensa e maestosa necropoli etrusca. Per questo il claim scelto per la candidatura è "Alle origini del futuro". Ripartire dalle radici, ripartire dall'identità. È qui che recupera significato la parola Cultura. I patrimoni del passato possono essere riportati alla luce solo con una sapiente azione cultura-

le, che è proprio quanto intende esprimere "Cerveteri 2022". Chi coltiva la terra, come si è sempre fatto nella nostra regione, sa con precisione cosa significhi amare e lavorare per rendere la terra viva di una vita eterna e rigenerante. Ecco allora che da Cerveteri, candidata a Capitale Italiana della Cultura, parte una nuova visione di futuro: con la nostra proposta intendiamo suggerire qualcosa di più che la candidatura di città ospitale e ricca di bellezze artistiche. Vogliamo suggerire un modello di società che sa valorizzare il passato, remoto e recente, mentre si apre al futuro. Questo sarà possibile se sapremo acquisire un rinnovato senso di responsabilità, di sobrietà, di gratitudine e riconoscenza verso la nostra terra e verso chi ci ha preceduto".

**Quali potrebbero essere i riflessi per Cerveteri ed il territorio in caso di vittoria del prestigioso titolo?**

"Non solo porterebbe grande lustro e fama alla Città e quindi, di conseguenza, concreti benefici per l'economia e il turismo. La vittoria è accompagnata anche da significative risorse, che l'Amministrazione comunale intende investire nel consolidamento delle infrastrutture esistenti e nella creazione di nuove, così da garantire alla Città un futuro più competitivo sul piano turistico e dell'accoglienza. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare complessivamente l'identità culturale di Cerveteri e dell'Etruria Meridionale. A livello cittadino, il progetto consentirà di affrontare le

s sfide future in termini di sviluppo economico, attrattività e inclusione sociale. A livello dell'intera area dell'Etruria Meridionale, si intendono inoltre avviare iniziative integrate e di sistema, di rilievo nazionale e internazionale, valorizzando il posizionamento geografico strategico e la vicinanza di Roma Capitale, dell'aeroporto internazionale di Fiumicino e del porto di Civitavecchia. Al centro di ciò, c'è proprio il patrimonio archeologico della nostra Necropoli. Ecco perché proponiamo come evento portante del dossier un

g r a n d e Festival



annuale degli Etruschi (annuale, perché deve essere ricorrente se vuole davvero impattare a livello economico e sociale) attraverso il quale abbinare un'alta riflessione scientifica sul patrimonio ad una serie di iniziative e progetti educativi, laboratori, pacchetti turistici, in grado di attrarre sul territorio diverse tipologie di pubblico. Il festival dovrà diventare un ulteriore motore di rilancio turistico del territorio e fare di Cerveteri un centro di aggregazione del sapere sull'Etruscologia rinomato a livello internazionale, dove ogni anno si incontrano e si confrontano i giovani studiosi, gli archeologi, le grandi istituzioni museali. Il futuro di Cerveteri sarà, infine, nell'accensione civica: cioè nella capacità di "accendere" i cittadini, soprattutto i giovani cittadini, coinvolgendoli nei laboratori di attivazione culturale, nei tirocini all'interno di imprese creative, nelle maratone di creatività, nelle iniziative di volontariato per i beni culturali, nelle guide turistiche e ambientali sul territorio. L'accensione civica non riguarderà solo il territorio dell'Etruria meridionale ma tutti coloro che per diverse ragioni amano Cerveteri e sono legati al suo patrimonio culturale: "Nessuno e niente muore davvero del tutto e per sempre". L'omaggio verso i morti non è culto della cenere, ma custodia del fuoco. Qualcosa che arde e anima il futuro delle nuove generazioni, è così che intendiamo la nostra candidatura, così immaginiamo

il 2022 a Cerveteri".

**Sia nel primo che nel secondo mandato da sindaco, Pascucci e la sua amministrazione sono sempre stati in prima linea per la crescita culturale della città. Possiamo fare un bilancio di questo impegno, lungo otto anni?**

"Sono stati otto anni molto impegnativi e faticosi, in cui la promozione e diffusione della Cultura è stata una priorità. La lungimiranza di questa azione politico-amministrativa ha dimostrato come la cultura sia un importante strumento di coesione sociale. Abbiamo sempre creduto che il Comune di Cerveteri dovesse investire sulla cultura come valore imprescindibile per il suo sviluppo economico, commerciale e sociale. E lo abbiamo fatto, anche con coraggio, e con un'intensità ed una forza sempre maggiore nel corso degli anni. Andando costantemente controcorrente, negli anni in cui i tagli verso gli Enti Locali sono stati più feroci e indiscriminati. La Cultura è come un seme, per maturare ha bisogno di un terreno fertile. In questi anni ho lavorato molto sui contenuti culturali, affinché questo seme fosse posato in terra fertile e ricettiva. La Cultura non va confusa con l'erudizione né va associata all'intrattenimento e allo spettacolo: vuol dire stare nel campo, farlo fiorire, a costo di impegno, costanza e dedizione".

**Lei ha promosso tantissime iniziative, aprendole alla partecipazione delle realtà associative comunali. Soddissfatta dei risultati di tale scelta?**

"Credo, in definitiva, che a Cerveteri abbiamo fatto un'importante rivoluzione. La strada è ancora lunga, ma il bilancio è certamente positivo! Sono veramente soddisfatta. Una crescita non è tale se non viene vissuta e condivisa dalla comunità di appartenenza. Il fine più alto è sempre creare una coscienza civile. Un'accensione civica. Questo a Cerveteri è accaduto e continua ad accadere ogni giorno. Colgo l'occasione per ringraziare le tantissime realtà associative territoriali che, anche in questo periodo così difficile, stanno collaborando a nuove idee e progetti da mettere in campo per Cerveteri".

**Covid 19, distanziamento tra persone ma non dalla cultura: cosa bolle in pentola a Cerveteri per il 2021?**

"Il riconoscimento spettato a Cerveteri in qualità di "Città della Cultura del Lazio 2020" è stato prorogato, a causa della pandemia, al 2021. L'auspicio è quello di poter finalmente realizzare le proposte culturali che hanno permesso di aggiudicarci il titolo regionale. Una proposta che riguarderà da vicino le molteplici realtà presenti sul nostro territorio e che ogni giorno sono in prima linea con progetti culturali di alto livello nazionale e internazionale. Questi anni stanno segnando un passo storico per lo sviluppo culturale di Cerveteri. E tante sono le novità in cantiere. Posso sicuramente anticipare che la prossima stagione culturale estiva potrebbe prendere vita sul nostro nuovo Lungomare. Abbiamo il dovere di costruire un futuro migliore, soprattutto in questa delicata fase storica che stiamo attraversando, e dobbiamo avere la capacità di vedere ciò che sarà a prescindere da quello che è stato. Solo così metteremo in campo la Cultura che vince e batte il tempo".

## Dal primo all'ultimo evento Covid-free promossi dall'assessorato alle Politiche Culturali ceretano

Il 2012 è stato il primo anno di eventi culturali organizzati dall'amministrazione comunale a guida Pascucci. Tra i grandi ospiti: Mario Biondi, Caparezza e Antonella Ruggiero.

Nel 2013, Max Gazzé, Gino Paoli, Irene Grandi e Niccolò Fabi

Nel 2014 a salire sul palco di Etruria Eco Festival sono Paolo Belli, Nicky Nicolai e Stefano Di Battista, Arisa e molti altri. Nel 2015 è il turno di Morgan, Fabrizio Moro, Cristiano De André, i Verdena e Maurizio Battista, che ancora una volta fa registrare un sold-out. Ma è anche l'anno in cui il Cratere di Eufroonia, l'opera simbolo dell'arte e della cultura etrusca, viene riconsegnato per sempre a Cerveteri e lasciato in esposizione permanente al Museo Nazionale Caerite.

Nel 2016, dieci anni di Etruria Eco Festival. Sul palco, i 99Posse, Maurizio Battista, Tony Esposito e Sabrina Guzzanti.

Nel 2017, prima estate organizzata nel secondo mandato dell'amministrazione Pascucci: sul palco, un gruppo stori-



co della musica italiana, la P.F.M. - Premiata Foneria Marconi.

Il 2018 vede salire sul palco di Etruria Eco Festival, I Stadio, Luca Barbarossa e Paola Turci.

Il 2019 è l'anno del 15esimo Anniversario dal Riconoscimento UNESCO di Cerveteri. In questa impor-

tante ricorrenza Cerveteri è l'epicentro della cultura e dello spettacolo di tutto il Lazio. Il 16 luglio è il giorno del Jova Beach Party, unica data in tutto il Lazio del tour estivo di Lorenzo Jovanotti, che richiama lungo le spiagge di Campo di Mare oltre 40mila persone. Nello stesso anno, all'interno della suggestiva loca-

tion della Necropoli Etrusca della Banditaccia, va in scena "Immaginario Etrusco", rassegna realizzata con il Polo Museale del Lazio che vede esibirsi artisti del calibro di Sergio Cammariere, Rocco Papaleo, Giancarlo Giannini e Micol Arpa Rock. La grande Estate del 2019, dopo aver ospitato all'interno del centro storico gli spettacoli di Edoardo Leo, Giobbe Covatta e Francesca Reggiani, si chiude con il successo di Etruria Eco Festival e della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, con Simone Cristicchi e Loredana Berté.

Il 2020 è l'anno più difficile per Cerveteri e per il mondo intero, caratterizzato dalle restrizioni e dal dolore della pandemia Covid-19.

Nonostante questo, Cerveteri si dimostra essere un comune virtuoso anche da un punto di vista della cultura, organizzando un cartellone di eventi "Covid-free", all'interno del Parco della Legnara. Tra gli ospiti: Giorgio Tirabassi, Ascanio Celestini, Daniele Silvestri e Max Giusti.

## Nomi e gruppi che non si erano mai sentiti iniziano ad alzare la testa. Qualcuno guarda già alle prossime elezioni? Che la 'guerra' abbia inizio...

### Uniti Possiamo: "Sono i cittadini a sentirsi accerchiati da un sindaco e da un'amministrazione inadeguata"

Riceviamo e pubblichiamo: "Il sindaco di Ladispoli afferma in un comunicato stampa di sentirsi accerchiato, anzi di "essere il nemico da abbattere con ogni mezzo", a causa dei continui attacchi che lui e la sua amministrazione ricevono quotidianamente da più parti sui social e sulla stampa. Ora ci manca solo che qualche noto personaggio gridi al complotto, visto che prendere in considerazione eventuali errori o mancanze, al sindaco non passa nemmeno l'idea. Proviamo però a ragionare nel merito di ciò che sta accadendo a Ladispoli. Martedì 17 novembre c'è stato il Consiglio Comunale. In presenza. E per la seconda volta l'opposizione non era presente in aula. Aveva chiesto, per ovvi motivi di sicurezza, di poter svolgere il consiglio per via telematica. Vista la situazione sembra una richiesta sensata. Ma la maggioranza, virilmente e coraggiosamente ha detto no. D'altronde, annoverando tra le proprie fila uno dei più famosi negazionisti d'Italia, ci si poteva aspettare atteggiamento diverso? E poi, magari, a qualcuno, un'assise priva di opposizione può aver suscitato "orgogliosi" ricordi di un ben più storico Aventino politico... In ogni caso il Covid, la pandemia e tutte le problematiche che ne conseguono, non solo per la salute dei ladispolani, ma anche per la disperata situazione dell'economia cittadina, sono stati i grandi assenti.

Evidentemente alla maggioranza piace dare la benedizione alle manifestazioni (a detta di molti, ideate da un consigliere della stessa maggioranza) per protestare contro le chiusure serali, ma al di là della sfilata politica propagandistica, poi... Di cosa si è parlato allora? La consigliera Di Lazzaro prova a chiedere lumi sulla notizia che un consigliere di maggioranza si sia candidato per un concorso per agente di polizia locale. A Ladispoli!!! Dal punto di vista legale non ci sono problemi, ma da quello etico/politico (ammesso che si abbia un'etica-politica)? La Di Lazzaro si dissocia, provocando le ire della Presidente del Consiglio Comunale Careda che la zittisce e la consigliera abbandona l'aula. Seduta sospesa per mancanza del numero legale. Si riprende. Si parlerà della grave situazione della nostra città a seguito della pandemia? Ma de che??? Inizia un lungo sproloquio del consigliere "No Mask" sulla nuova legge contro le discriminazioni nei confronti degli omosessuali. E via coi soliti attacchi a Conte, a Mattarella ed alla nuova legge. In fondo, almeno lui, è coerente: se non esiste il Covid, figuriamoci se in Italia esistono discriminazioni sessiste contro gay e lesbiche! Segue una mozione di solidarietà coi pescatori italiani sequestrati dai libici e per fortuna il consigliere Moretti chiede ed ottiene di aggiornare la seduta. Così, mentre Ladispoli detiene il triste pri-

mato di contagi dell'intero territorio, superiore anche a Civitavecchia (che ha quasi 15000 abitanti di più), il sindaco non trova di meglio che scrivere lettere al dirigente dell'ufficio scolastico regionale e financo alla ministra per chiedere, nei fatti, l'allontanamento del dirigente del primo distretto scolastico, Agresti, reo di aver protestato perché il sindaco ha chiuso la sede storica della mensa scolastica e costretto gli alunni a della scuola Corrado Melone a mangiare sui banchi delle proprie classi, mentre i genitori, con le rette della mensa, contribuiscono tuttora a pagare la struttura. Superfluo dire che nessuna sanzione è stata presa nei confronti del preside, non essendoci alcun estremo per farlo. A questo punto il sindaco si sarà sentito ulteriormente smentito ed accerchiato, così come è stato smentito dai fatti il noto consigliere negazionista che metteva in dubbio i titoli di un suo collega dell'opposizione. In ogni caso, stia tranquillo il sindaco Grando. Noi per "abbatterlo" conosciamo e pratichiamo un solo mezzo: le stesse democratiche elezioni che in un momento di (comprensibile) sbandamento dei ladispolani hanno permesso che lui si insediassero a Piazza Falcone. E non vediamo l'ora che arrivino. A meno che lui non voglia far tirare a tutta la città un meritato sospiro di sollievo dimettendosi prima". Così in una nota il gruppo Uniti Possiamo Ladispoli.

### Miriam De Lazzaro: "Io zittita da Careda e dal sindaco Grando"

Una semplice presa di posizione ha messo in crisi la maggioranza di centrodestra di Ladispoli. Durante l'ultimo consiglio comunale, la consigliera Miriam De Lazzaro è intervenuta - grazie alla possibilità offertale dall'articolo 97 del Regolamento Comunale - per chiedere chiarimenti sulla candidatura ad agente di polizia locale di un consigliere comunale di maggioranza. Chiarimento che non c'è stato perché quando la De Lazzaro ha espresso la sua presa di distanza "per l'inopportunità della candidatura" la Careda l'ha interrotta sostenendo come l'argomento non fosse all'ordine del giorno. Nemmeno il farle notare come fossero in discussione solo le mozioni le ha fatto cambiare idea. Così la De Lazzaro ha salutato tutti abbandonando l'assise e in quel momento la maggioranza è venuta meno soccorsa da De Simone, assente alla prima chiamata, che ha garantito il numero legale. La diretta interessata non ha preso affatto bene gli accadimenti: "Nell'intervento che avevo preparato - spiega Miriam De Lazzaro - sarei stata a favore dell'Amministrazione, perché secondo me quella candidatura poteva compromettere l'immagine e la trasparenza di palazzo Falcone. E nessuno ha messo in discussione le necessità personali, specie il momento difficile dal punto di vista economico e profes-



sionale che attraversiamo". "Ho come l'impressione - riprende la De Lazzaro - che nel consiglio precedente nessuno ha obiettato quando ho preso la parola per chiedere spiegazioni sulla fascia tricolore a Cavaliere ma è facile spiegare perché: bisognava votare su cimitero e soprattutto il bilancio". Peggio ancora il sentimento provato quando le è stata tolta la parola: un'offesa verso i cittadini che rappresenta e più ancora come donna: "Un atteggiamento scorretto della Careda, lei presidente del consiglio e donna a sua volta, per di più ha agito su precisa richiesta del sindaco Grando con cui siamo colleghi di partito. Ma d'altronde potevo parlare liberamente se l'interesse era il bilancio, delle questioni riguardanti i ladispolani invece non si può discutere nemmeno nel luogo preposto". "Ovvio quindi che la maggioranza balli e con essa la Lega" conclude Miriam De Lazzaro, che ringrazia il consigliere di opposizione Eugenio Trani per le dichiarazioni post consiglio.

### Anci Lazio, Trani nel collegio dei Revisori dei Conti

Il Comitato Regionale di ANCI Lazio, riunito in video-conferenza, ha provveduto alle surroghe dei componenti del Consiglio Direttivo deceduti o dimessi e la nomina di due nuovi membri del Collegio dei Revisori dei Conti deceduti. I due nuovi componenti del Consiglio Direttivo di ANCI Lazio sono (entrano di diritto anche nel Comitato Regionale): Giuseppina Castagnetta, Presidente del XIII Municipio di Roma; Giancarlo Frascarelli, Consigliere Comunale Comune di Civitavecchia. I nuovi membri del Comitato Regionale sono: Roberto Casanica, Consigliere Comunale Comune di Rieti; Sara Norcia, Consigliere Comunale Comune di Terracina. I nuovi membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono: Pasquale Bernardo, Consigliere Comune di Ventotene; Eugenio Trani, Consigliere Comune di Ladispoli.

### Coronavirus, muore un uomo a Ladispoli e Cerveteri sale a 261

A Ladispoli è deceduto un uomo di 94 anni, sintomatico e con malattie pregresse: è una delle 61 vittime odierne registrare nella Regione Lazio. Nel resto del territorio della Asl Roma 4 si sono registrati anche 59 nuovi casi di persone affette dal Covid-19. Il maggior numero di casi è stato registrato a Cerveteri (+14), quasi tutti sintomatici, seguita dagli 8 casi di Ladispoli e i 6 di Civitavecchia. Gli altri casi individuati sono a Fiano Romano (+5) e Rignano (+4); nelle città di Formello, Campagnano, Castelnuovo e Bracciano si sono registrati 3 casi. A Riano e Anguillara di registrano 2 casi, mentre le città di Morlupo, Magliano Romano, Capena, Santa Marinella e Canale Monterano si registrano casi unici. È importante notare come la maggior parte dei casi odierni siano di individui che presentano sintomi. Sono guarite 72 persone: 28 a Civitavecchia; 6 a Bracciano; 5 a Capena; 4 a Santa Marinella,

Campagnano, Rignano Flaminio, Fiano e Formello; 3 a Riano; 2 a Castelnuovo e ad Allumiere, 1 a Tolfa, Sacrofano, Trevignano, Canale Monterano, Ladispoli e Sant'Oreste. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 3.003 persone e sono stati effettuati 59.054 tamponi. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 15 novembre è 71.236.

Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo quelli che hanno attualmente casi positivi): Allumiere: 8; Anguillara: 138; Bracciano: 116; Campagnano: 135; Canale Monterano: 22; Capena: 78; Castelnuovo di Porto: 89; Cerveteri: 261; Civitavecchia: 304; Civitella San Paolo: 8; Fiano: 127; Filacciano: 9; Formello: 14; **Ladispoli: 293**

Magliano: 19; Manzanara: 24; Mazzano: 46; Morlupo: 108; Nazzano: 12; Ponzano: 9; Riano: 79; Rignano: 68; Sacrofano: 40; Sant'Oreste: 8; Santa Marinella: 86; Tolfa: 15; Torrita T.: 15; Trevignano: 24

Si fa presente che nei comuni di seguito indicati sono stati comunicati ulteriori positivi da laboratori esterni al territorio, già conteggiati nel totale di cui sopra: Anguillara, Campagnano, Capena, Castelnuovo, Cerveteri, Civitavecchia, Fiano, Formello, Ladispoli, Magliano, Manzanara, Mazzano, Morlupo, Nazzano, Ponzano, Riano, Rignano, Sacrofano, Santa Marinella, Sant'Oreste, Trevignano. Si fa presente che un eventuale disallineamento può essere dato da molteplici fattori.

### Trani: "Intervento importante della De Lazzaro sulla consigliera candidata vigilezza"

"Ieri sera l'opposizione era assente in Consiglio Comunale perché la richiesta di svolgere in remoto la seduta - come accadeva - respinta dalla maggioranza del Sindaco Grando. E che cosa è accaduto nella seduta di mozioni e interrogazioni portata avanti dalla sola maggioranza? Un attacco alla legge contro l'omofobia che si sta discutendo in Parlamento, con tanto di approvazione di una mozione presentata niente di meno dal Consigliere negazionista - e stavolta a quanto riportato anche omofobo - Raffaele Cavaliere. A seguire, una mozione sui pescatori italiani in Libia, presentata dalla Lega. Il tutto condotto dall'interruzione dell'intervento della Consigliera De Lazzaro, eletta in Cuori Ladispolani, che ha avuto il coraggio di sollevare l'unica questione di una certa importanza per Ladispoli nella serata di ieri: quella del concorso dei vigili urbani che vede la partecipazione di una consigliera di maggioranza. Una consigliera di cui sarebbe opportuno che si facesse il nome. Discutiamo di opportunità in un momento come questo, e non è poca cosa. Non vogliamo nemmeno riflettere sull'etica. Che dire ormai? Il primo cittadino, al termine di una pessima giornata in cui aveva anche smentito se stesso sulla vicenda riguardante Agresti, è stato salvato dalla richiesta di interruzione dei lavori del consigliere Moretti. La domanda che ci pare lecito porre è dunque: Grando ha ancora una maggioranza? Che cosa intende fare al governo della città? Le priorità che ha sempre sbandierato - in un momento grave come questo, con una pandemia in corso - dove sono finite? I servizi sociali, le risorse, gli equilibri di bilancio, il rilancio della città, la sua riqualificazione, il contratto della nettezza urbana, la questione aperta dell'acqua che finirà - ormai è certo - nelle mani di Acea. Il sindaco ha ancora qualche idea o ha deciso, a danno di tutti, di navigare a vista?". Così in una nota il consigliere Eugenio Trani.

*Il Sindaco non ci sta e rompe gli indugi: "Un preside può insultare un sindaco e diffamarlo, tanto nessuno si scandalizza. Però poi ci meravigliamo se alcuni ragazzi si comportano nello stesso modo"*

## Grando: "La propaganda politica deve restare fuori dalla scuola"

Invitiamo a leggere con attenzione le dichiarazioni del sindaco Alessandro Grando che ha scattato una fotografia nitida della situazione attuale che, proiettata nel 2022, lascia purtroppo intravedere una campagna elettorale che rischierà di essere becera, verbalmente violenta. "Il sindaco non rispetta le leggi (reato), è un incompetente, è un ipocrita al potere, spreca soldi pubblici (reato), vuole privatizzare una struttura pubblica per affidarla ai suoi amici (reato), mette a rischio la salute dei bambini (reato), ce l'ha con me perché alla Melone si insegna il romeno, vuole farmi cacciare via, ha sbagliato a scegliere certi assessori. Queste sono solo alcune delle affermazioni deliranti che il dirigente scolastico Riccardo Agresti ha rivolto nei miei confronti e

nei confronti di alcuni assessori negli ultimi tre anni. Tutto ciò è normale? Una volta esisteva il rispetto per le Istituzioni e tra le Istituzioni, oggi invece il rispetto per le Istituzioni è dovuto solo a determinate condizioni. Un preside può insultare un sindaco e diffamarlo, tanto nessuno si scandalizza. Però poi ci meravigliamo se alcuni ragazzi si comportano nello stesso modo. Ma non finisce qui. Se il comportamento del dirigente scolastico viene segnalato ai suoi diretti superiori per gli eventuali provvedimenti che si riterranno opportuni scatta la rappresaglia e la manipolazione dei fatti. Il dirigente scolastico da diffamatore diventa vittima, mentre il sindaco da parte offesa diventa il nazi-fascista che vuole spedirlo al confino.

L'attuale opposizione di Ladispoli nel corso del tempo ha dato prova di grandi capacità, non amministrative purtroppo. Come manipolatori della realtà, invece, sono i numeri uno indiscussi. Riescono perfino a leggere una lettera e ad affermare che c'è scritto un qualcosa che in realtà non c'è! Nel caso specifico mi accusano di aver chiesto il trasferimento del preside, anche se non è scritto da nessuna parte. Immaginate cosa sarebbe successo se fosse avvenuto il contrario, ovvero se il sottoscritto, o un altro membro della maggioranza, avesse scritto offese simili a quelle sopra elencate nei confronti di un dirigente scolastico qualsiasi. Come minimo sarebbero partiti cortei, fiaccolate, raccolte firme, scioperi della fame, flash mob e interrogazioni

parlamentari. Ma nel caso che mi riguarda è tutto regolare. Gli insulti sono legittimi e nessuno li stigmatizza. Questo è il modo di fare politica della parte più becera della sinistra di Ladispoli: l'avversario politico è il nemico da abbattere con qualunque mezzo a disposizione. Se non ci riescono alle urne provano con la magistratura, nel frattempo tentano di delegittimarlo in tutti i modi possibili, insulti e calunnie sono il pane quotidiano. Io non mi rivedo in questo modo di fare politica, e come me tanti altri cittadini per bene che, fortunatamente, sono la maggioranza della nostra città. Credo inoltre che la propaganda politica debba rimanere fuori dal mondo dalla scuola, così come avviene in tutti gli altri Istituti scolastici di Ladispoli".



**"Bonificato il fosso Vaccina, la prossima settimana sarà la volta del Sanguinara"**



"Il lavoro di manutenzione e bonifica dei corsi fluviali di Ladispoli, grazie alla disponibilità del Consorzio di bonifica dell'agro romano, è stato reiterato consentendo alla città di avere più decoro e maggior sicurezza idrogeologica. È stato appena terminato l'intervento sul fosso Vaccina e la prossima settimana inizierà quello sul Sanguinara". A parlare è il vice sindaco Pierpaolo Perretta che ha annunciato ai cittadini la realizzazione di importanti interventi che garantiranno la tenuta dei corsi d'acqua che attraversano Ladispoli durante la stagione delle piogge. "Una corretta e continua manutenzione dei nostri corsi fluviali - prosegue Perretta - è divenuta assolutamente indispensabile e stiamo cercando di trovare il modo, attraverso convenzioni onerose con il Consorzio di bonifica dell'agro romano che è il soggetto competente in tale ambito, di effettuare più interventi durante l'anno. A nome dell'amministrazione comunale ringraziamo il Consorzio di bonifica che, quest'anno, ha dato disponibilità per un intervento ulteriore di pulizia e manutenzione".

## Palude di Torre Flavia, attivata la convenzione per i tirocini degli studenti dell'Università Roma 3

Il consigliere comunale Filippo Moretti, delegato alle aree protette, ha attivato in questi giorni una nuova convenzione con l'Università Roma3 allo scopo di ospitare tirocinanti che vogliano svolgere attività scientifiche e di ricerca presso l'area protetta della Palude di Torre Flavia. Il progetto mira a coinvolgere giovani laureati e laureandi in discipline ambientali nello studio delle specie autoctone ed alloctone presenti nell'area, con particolare riferimento alle dinamiche di evoluzione di queste popolazioni. La partecipazione allo stage consentirà agli studenti di acquisire, oltre ad una importante esperienza di attività in campo, anche diversi crediti formativi. L'iniziativa si inquadra nell'ambito più ampio delle collaborazioni che già da tre anni si sono stabilite con diverse Università ed enti di ricerca portando, fino ad oggi, oltre 20 studenti a formarsi presso il nostro sito protetto. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 dicembre 2020 sul portale di UniRoma3 ma è già prevista una ulteriore estensione delle attività. Chi avesse necessità di ulteriori informazioni può scrivere all'indirizzo [filippo.moretti@comunedi-ladispoli.it](mailto:filippo.moretti@comunedi-ladispoli.it)

spoli.it

**Descrizione dell'offerta** - Studio di specie autoctone ed alloctone e gestione ambientale Palude Torre Flavia. Informazioni aggiuntive: SkillsAcquisite: Censimenti popolazioni, raccolta ed elaborazione dei dati, costruzione, installazione e utilizzo di dispositivi di monitoraggio, redazione dei testi scientifici e divulgativi, diffusione dei risultati, ObiettiviBase: Relazioni tra fattori antropici ed ambientali nelle aree naturali protette, formazione di figure professionali in ambito naturalistico. ObiettiviTecnico-Professionali: Acquisizione di competenze nell'ambito del monitoraggio ambientale e di specie autoctone ed alloctone, ObiettiviTrasversali: Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo, acquisizione di metodi di studio sul campo efficaci e uso di strumenti scientifici specifici, rispetto delle consegne e delle scadenze, di adeguato linguaggio tecnico scientifico adibito alla scrittura di relazioni e articoli, graduale avvio alla capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite. Attività: censimento di popolazioni, costruzione ed utilizzo di dispositivi di monitoraggio, raccolta e divulgazione dei dati, riqualifica area di studio.

**Caffetteria Doria**

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

INPS

pagamenti contributi inps

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

# Bocciato Di Majo, sarà Musolino il nuovo presidente Porto: l'Adsp volta pagina

*Trovato in tempi record l'accordo sul nome del manager di Venezia tra Mit e Regione. Nei prossimi giorni il passaggio nelle commissioni parlamentari*

Meno di 24 ore per avere l'intesa tra Ministro e Governatore. Un record assoluto, per mettere fine ai 4 anni di Francesco Maria Di Majo e far voltare pagine al porto di Civitavecchia. Alla fine la strada scelta per Molo Vespucci è stata quella della discontinuità. I quattro anni di mandato di Francesco Maria di Majo - che ha presentato la sua candidatura convinto di rimanere alla guida dell'ente - scadranno alla mezzanotte del 23 novembre, senza riconferma. Sul piatto della bilancia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le vertenze aperte, la guerra con l'ex segretaria generale dimissionaria, le criticità nel bilancio e nell'operatività dello scalo e, soprattutto, l'isolamento politico ma anche all'interno dello stesso cluster portuale hanno pesato, e non poco. Tanto che il ministro Paola De Micheli ha inviato martedì sera una Pec (posta elettronica certificata) al Governatore del Lazio Nicola



Zingaretti chiedendo l'intesa sul nome di Pino Musolino quale prossimo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, facendo partire l'iter ufficiale di nomina. Dopo poche ore, nella tarda

mattinata di ieri, è arrivata la risposta positiva dello stesso Zingaretti, che ha formalizzato l'accordo. Ora, come previsto dalla legge, l'intesa sarà sottoposta nelle prossime settimane al vaglio delle commissioni competenti di Camera e Senato,

anche se il parere non è comunque vincolante. Considerati i tempi tecnici è probabile che, già prima di Natale, Musolino possa trasferirsi a Civitavecchia; e comunque non più tardi della prima metà di gennaio, quando scadranno anche i 45 giorni concessi eventualmente dal Governo a Francesco Maria di Majo come regime di prorogatio. La politica in modo bipartisan e le realtà che gravitano attorno alla portualità si sono ritrovate compatte attorno al nome di Musolino, professionista 42enne dalla comprovata esperienza nel settore e dal corposo curriculum, attuale commissario straordinario del porto di Venezia che ha guidato anche come presidente. Un nome che circolava già da tempo ed era in pole position da settimane. L'ufficialità di ieri apre una nuova pagina per il porto di Civitavecchia e per il suo territorio, rispondendo ad un'istanza di cambiamento arrivata negli ultimi mesi in maniera corale.

## Lazio: oltre 30 imprese di Unindustria per l'11<sup>o</sup> edizione del PMI Day

Sono oltre 30 le aziende associate ad Unindustria che hanno aderito quest'anno ad una edizione tutta digitale dell'Undicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, il PMI Day 2020, evento promosso dalla Piccola Industria per raccontare ai giovani il mondo delle imprese e far conoscere il loro impegno a favore della crescita e dello sviluppo del territorio. Quest'anno le nostre aziende apriranno "virtualmente" le loro porte agli studenti, per contribuire a diffondere il loro impegno quotidiano e condividere un momento di esperienza diretta, perché possano comprendere l'importanza del fare impresa, del superare le barriere fisiche e di guardare sempre oltre gli ostacoli. Il PMI Day si inaugurerà venerdì 20 novembre alle ore 10 dove, accedendo al nostro portale web [www.un-industria.it](http://www.un-industria.it), sarà possibile iniziare un tour virtuale, delle imprese associate che hanno aderito all'iniziativa, attraverso un viaggio alla scoperta delle nostre piccole e medie imprese che rappresentano il cuore pulsante dell'economia del Lazio. Venerdì 20 Novembre 5 scuole superiori distribuite su tutto il territorio regionale realizzeranno anche un incontro virtuale con i presidenti dei comitati territoriali di Piccola Industria e alcuni dei nostri imprenditori per un dibattito su imprenditorialità e resilienza, tema di grande attualità e che in questo



anno particolare assume una valenza ancora più centrale nella vita delle piccole e medie imprese. In apertura del PMI Day sarà lanciata la nostra piattaforma con una gallery interattiva delle imprese che hanno aderito alla giornata e un tour digitale straordinario realizzato in realtà virtuale di alcune imprese che rappresentano eccellenze territoriali. "L'incontro "virtuale" di oggi ha rimarcato la grande importanza del legame tra scuola e impresa - ha commentato Fausto Bianchi Presidente del Comitato Piccola Industria di Unindustria, anche e soprattutto in un momento così particolare come quello che stiamo attraversando. Dobbiamo continuare a trasmettere ai ragazzi l'importanza e il valore dell'imprenditorialità nella nostra regione e nel nostro Paese, anche per questo abbiamo deciso di dedicare il PMI Day al tema della resilienza, che in realtà è un qualcosa di intrinseco nel mestiere dell'imprenditore". "Abbiamo voluto fortemente realizzare il PMI Day anche quest'anno in cui le premesse erano davvero complesse e il clima di incertezza ci ha accompagnato fino all'ultimo momento. In una fase in cui tutto attorno a noi sta "chiudendo" - dalle saracinesche dei negozi ai confini regionali - e il distanziamento è l'unica arma di cui disponiamo attualmente per combattere questo nemico invisibile, abbiamo deciso di andare controcorrente e "aprire" seppure virtualmente le porte delle nostre aziende, della nostra struttura e del mondo che ci coinvolge più da vicino che è quello dell'imprenditoria." Così Carla Picozza, imprenditrice referente dell'iniziativa PMI Day per Unindustria.

*Smantellata dalle Fiamme Gialle un'organizzazione criminale dedita al traffico di cocaina*

## Nonna narcos 'imbiancava' il litorale e tutta la periferia ovest della Capitale

Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale capitolino nei confronti di 15 persone per traffico e spaccio di sostanze stupefacenti (6 in carcere, 2 ai domiciliari e 7 obblighi di presentazione alla p.g.). All'esito delle indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, gli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno smantellato un sodalizio criminale dedicato allo smercio di cocaina nella periferia ovest romana e sul litorale. L'organizzazione era promossa e diretta da Z.B. (classe 1949), soprannominata "ZIA BIANCA", che si riforniva stabilmente di droga da C.M. (classe 1952) e G.M. (classe 1962), tutti con numerosi precedenti specifici. Da quanto emerso dalle intercettazioni telefoniche e ambientali eseguite, i tre sodali - destinatari della misura della custodia cautelare in carcere - commentavano di essere rimasti tra i pochi a operare con "serietà" nel settore, facendo le cose alla "vecchia maniera", in cui contava la "parola data". Essendo agli arresti domiciliari, la Z. aveva stabilito il centro direzionale e operativo dell'associazione nella propria abitazione a Fiumicino, dove intratteneva i contatti con i fornitori e impartiva le disposizioni per le cessioni dello stupefa-



cente e la riscossione dei relativi compensi a S.F. (classe 1957), alla figlia di quest'ultima, M.V. (classe 1981), e a S.C. (classe 1957). Per tali attività delittuose il Giudice ha disposto la custodia cautelare in carcere per M. e gli arresti domiciliari per le S. Pur privilegiando gli incontri di persona ai colloqui telefonici, per le conversazioni a distanza era stato condito un singolare linguaggio criptico ispirato al mondo della gastronomia, in cui la cocaina diventava, a seconda dei casi, "fettine panate", "lasagne" e "spaghetti alle vongole". Come affermato da Z. in una conversazione captata: «le telefonate mie e sue sono tutte di mangiate... mai... mai... mai parlato di niente...». Al fine di trovare una valida alternativa al business in corso e compensare la perdita economica derivante dal sequestro di droga nell'ambito di un'operazione di servizio conclusa con l'arresto di un

"corriere", Z. "rispolverava" un suo vecchio contatto peruviano per avviare, unitamente a C. e G., una trattativa per l'acquisto di narcotico direttamente dal Sud-America a prezzi concorrenziali, che si sarebbe dovuta concretizzare con una prima fornitura di 6 kg di cocaina. Anche se l'affare non si concludeva, le indagini hanno consentito di individuare i referenti dell'organizzazione peruviana in N.M. W.J. (classe 1978) e H.L.J. G. (classe 1986), nei cui confronti è stata disposta la custodia cautelare in carcere. Con riferimento a 7 acquirenti di droga, anche loro compiutamente identificati dagli investigatori, il G.I.P. ha disposto, invece, l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Gli approfondimenti svolti hanno, infine, fatto emergere come 7 indagati percepiscano o abbiano percepito - direttamente o in quanto inclusi nel nucleo familiare dei beneficiari - il "reddito di cittadinanza" o il "reddito di emergenza"; saranno quindi interessati i competenti uffici dell'I.N.P.S. ai fini della sospensione del beneficio economico. Le azioni di contrasto assicurate nel corso delle indagini, culminate nell'esecuzione dell'odierno provvedimento cautelare, testimoniano l'impegno quotidiano della Procura della Repubblica e delle Fiamme Gialle di Roma nella tutela della legalità e nel contrasto ai traffici illeciti.



**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDÌ**

**CERVETERI**

Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



**Albergo & Ristorante**

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*



# Cerveteri, le aziende della città si uniscono al calcio

*Iurato: "Grande risultato, lo stadio tappezzato da sponsorizzazioni"*

Aspettando notizie in merito al ritorno in campo, il Cerveteri si concentra su presente e futuro. Il club pensa a quali strategie intraprendere in vista dei prossimi mesi non solo per il calcio giocato, ma anche per quello societario. Tante novità in vista e grandi aspettative da parte del numero uno Fabio Iurato, il presidente verdeazzurro che ha, come si sa,

un progetto a lunga scadenza. I primi segnali di vicinanza della città sono arrivati da commercianti e imprenditori, stimolati nel partecipare alla sponsorizzazione del sodalizio etrusco. Lo stadio in poche settimane si è riempito di cartelloni pubblicitari, più di 70 aziende hanno affiancato il loro nome a quello del club sposando un ambizioso programma basato

sulla crescita dello sport a Cerveteri. << Ci tengo a ringraziare quegli imprenditori che tra mille difficoltà hanno avuto la voglia di sostenerci credendo in quello che facciamo - spiega Iurato - molto del merito va al nostro agente, Cristiano Scacchi e a tutti quei collaboratori che di questa società vorrebbero farne un modello da seguire. Sono i tifosi

a giudicarci, siamo aperti al dialogo e al confronto nel bene di questi colori. Cerveteri gode di un impianto favoloso che sarebbe ancora più bello se venisse riqualificato e riammodernato con altri spazi e aree. Ci vuole coraggio e tanta voglia di fare bene e gli stimoli che ho è per merito di tanti tifosi che stanno apprezzando il lavoro e il sacrificio>>.



## L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.138 del 17/11/2020

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| Bari      | 15 | 82 | 83 | 61 | 29 |
| Cagliari  | 14 | 78 | 41 | 38 | 83 |
| Firenze   | 61 | 44 | 80 | 22 | 89 |
| Genova    | 31 | 86 | 75 | 13 | 25 |
| Milano    | 74 | 75 | 40 | 24 | 60 |
| Napoli    | 34 | 74 | 35 | 20 | 38 |
| Palermo   | 27 | 67 | 47 | 36 | 9  |
| Roma      | 31 | 75 | 4  | 30 | 57 |
| Torino    | 80 | 53 | 7  | 11 | 12 |
| Venezia   | 50 | 67 | 65 | 18 | 7  |
| Nazionale | 58 | 74 | 69 | 73 | 32 |

Concorso numero 120 del 17/11/2020

7 18 20 32 45 55 Jolly 75 Star 41

## QUOTE SUPERENALOTTO

| Premio      | Valore in Euro (€) | Vincitori  |
|-------------|--------------------|------------|
| 6           | 65.439.587,73 €    | Rollover 0 |
| 5 + Jolly - |                    | 0          |
| 5           | 27.002,68 €        | 6          |
| 4           | 292,58 €           | 566        |
| 3           | 20,86 €            | 23.836     |
| 2           | 5,00 €             | 348.159    |



## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



| RUOTA     | N. R.    | N. R.   | N. R.   | N. R.   | N. R.   |
|-----------|----------|---------|---------|---------|---------|
| BARI      | 42 (70)  | 46 (64) | 41 (60) | 32 (58) | 44 (57) |
| CAGLIARI  | 2 (113)  | 14 (76) | 84 (59) | 35 (54) | 90 (52) |
| FIRENZE   | 21 (85)  | 54 (60) | 40 (57) | 70 (51) | 72 (50) |
| GENOVA    | 18 (119) | 50 (93) | 54 (69) | 82 (59) | 80 (57) |
| MILANO    | 55 (81)  | 67 (70) | 61 (66) | 53 (63) | 20 (59) |
| NAPOLI    | 37 (112) | 36 (95) | 64 (78) | 1 (77)  | 57 (59) |
| PALERMO   | 75 (85)  | 46 (61) | 15 (52) | 82 (51) | 43 (48) |
| ROMA      | 87 (104) | 31 (64) | 86 (56) | 47 (53) | 24 (50) |
| TORINO    | 59 (60)  | 13 (55) | 24 (52) | 89 (50) | 86 (48) |
| VENEZIA   | 25 (74)  | 7 (68)  | 5 (66)  | 59 (56) | 61 (49) |
| TUTTE     | 41 (13)  | 86 (7)  | 48 (6)  | 82 (5)  | 55 (4)  |
| NAZIONALE | 14 (108) | 8 (80)  | 61 (49) | 49 (48) | 66 (47) |



## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



| SESTINA | Numero Ritardo | 11 | 57 | 66 | 71 | 72 | 83 | 23 | 80 | 42 | 78 |
|---------|----------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
|         |                | 66 | 41 | 41 | 33 | 31 | 31 | 30 | 29 | 28 | 28 |

sergio.gazzette@libero.it



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il "problema" è più che altro di natura amministrativa

## Covid 19, Magi: "La Sentenza del Tar non esclude i Medici di Famiglia al domicilio dei pazienti"

"La sentenza del Tar non stabilisce che i medici di famiglia non possano più andare a casa del paziente. I medici possono tranquillamente continuare a visitare i pazienti a domicilio, come hanno sempre fatto e come stanno ancora facendo, quando possibile. Anzi, come presidente dell'Ordine dei medici di Roma sottolineo che i medici di famiglia, per deontologia, sono tenuti a gestire il paziente anche a casa, indipendentemente dalle sentenze". Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma (Omceo Roma), Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito alla sentenza del Tar del Lazio secondo cui l'affidamento ai medici di medicina generale del compito di assistenza domiciliare ai malati Covid 'risulta in contrasto con la normativa emergenziale'. La sentenza, ha quindi precisato Magi, riguarda "esclusivamente l'articolo 18 della norma del 17 marzo 2020 che, in virtù dell'emergenza, stabiliva la costituzione delle Usca (Unità speciali di continuità assistenziale), che dovevano essere formate da medici della continuità assistenziale, quindi non da medici di famiglia, da specialisti ambulatoriali e da infermieri. Questa norma andava nella direzione di una agevolazione dell'attività dei medici di famiglia che, oltre a fare le certificazioni, i vacci-



ni e ora anche i tamponi, devono fare le visite domiciliari ai malati non Covid e non hanno il tempo di seguire anche i pazienti Covid. Quindi l'idea era quella di avere unità speciali che, appunto, potessero seguire i pazienti a casa. Ma molti medici di famiglia continuano tranquillamente a seguire i loro pazienti". Per creare le

Usca, ha ricordato Magi, sono stati investiti "721 milioni di euro, in Italia doveva esserci una Usca ogni 50mila abitanti, mentre ne sono state fatte circa 610". Ma nel Lazio è stata fatta "una cosa differente", perché sono state create le Uscar (Unità speciali di continuità assistenziale regionali), che sono ugualmente utili ma fino a

dieci/quindici giorni fa svolgevano un lavoro differente". Le Uscar, ha spiegato ancora Magi, sono nate da un'idea che "avevamo avuto, come Ordine dei medici, per mettere a disposizione della Regione Lazio dei camper, cioè delle unità mobili in azione nelle zone rosse, per fare tamponi alla popolazione delle aree più a rischio. La Regione ha quindi proseguito su questa strada, potenziando le Uscar, le quali sono state destinate all'attività di screening (tra test e tamponi) e a seguire le emergenze nel caso di focolai. Queste unità hanno fatto e fanno un ottimo lavoro nel Lazio, ma allo stesso tempo ci sono anche le Usca, che di fatto non sono però state costituite, tanto è vero che le Usca dovevano seguire i pazienti Covid a domicilio quando il medico di famiglia non poteva andare. Le Usca sarebbero poi dovute andare "presso le Rsa, presso i Covid hotel, per esempio- ha aggiunto Magi- e negli ultimi giorni stanno iniziando a fare anche questo tipo di attività". Il problema, secondo il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, allora, è "più che altro di natura amministrativa, nel senso che all'interno delle Uscar non dovrebbero esserci medici di famiglia mentre ci sono, tanto è vero che il coordinatore è un medico di famiglia".

## Bernaudo: "Liberisti italiani in campo, dialogo con il centrodestra"



"Per Liberisti Italiani la tappa di Roma è fondamentale perché è l'esempio di come lo statalismo abbia creato degenerazione e corruzione, di come il 'mito' dello Stato che fa l'imprenditore, in questo caso il Comune, generi solo disastri. Serve una figura che possa mettere in campo questa cura. Mi fa piacere che Giorgia Meloni abbia detto che non ci sono veti per nessuno e sono convinto che con il centrodestra si possa dialogare visto che noi non abbiamo punti di contatto con il Pd e il M5s". Così il leader di Liberisti italiani e candidato sindaco di Roma, Andrea Bernaudo, nel corso di un'intervista con l'agenzia Dire, nell'ambito della rubrica

DIREZIONE Roma. "Matteo Salvini - aggiunge - ha detto che vuole fare una rivoluzione liberale. Noi con molta umiltà e determinazione siamo in campo con la nostra cura liberista e nella nostra lista abbiamo già 50 imprenditori e commercianti che non vogliono più fare gli spettatori. Noi siamo pronti: questa è una città morta, che va rivitalizzata. Serve una scossa. E su questo ci confronteremo con il centrodestra".

**"Unica soluzione per città è una scossa liberista"**  
"Si devono abbandonare i particolarismi e si deve iniziare a parlare del programma- aggiunge Bernaudo - di quello che serve

per far rinascere questa città che la giunta guidata da Virginia Raggi, e quelle prima, hanno ridotto in ciò che hanno sotto gli occhi tutti i romani, al di là della propaganda. Noi siamo convinti che il sindaco debba essere un politico, che debba avere un approccio politico e un programma con una visione politica chiara. La soluzione non è la ricerca di un nome ma la svolta che bisogna dare alla città. E l'unica possibile è una cura liberista, una scossa liberista. Vorrei che le forze politiche del centrodestra ragionassero sulle cose da fare per Roma".

**"Bertolaso? Brillante city manager, ma**

**a guida serve politico"**

"Bertolaso? Lui - risponde Bernaudo - ha dimostrato in più di un'occasione di essere una persona che sa eseguire le cose da fare in tempi certi e con successo. Lo abbiamo visto per la ricostruzione dell'Aquila e, recentemente, per l'ospedale d'emergenza a Milano. Qualsiasi amministrazione, di qualsiasi colore avrebbe bisogno nella giunta di un uomo come lui. Ma alla guida della giunta serve una persona con una visione politica di cambiamento di questa città, mentre Bertolaso è un tecnico, un grande manager e potrebbe essere un brillante city manager. Non è un politico".

**Atac e Ama? Gare per affidarle a eccellenze private**

Per Bernaudo "sono tre i problemi da risolvere a Roma: rifiuti, trasporti e manutenzione, a partire dalle aree verdi. La politica non deve occuparsi di gestire i servizi ma solo di indirizzarli e controllarli. Secondo noi vanno fatte le gare per affidare il servizio, aprendo al mercato, con bandi seri che prevedono anche il riassorbimento del personale necessario, lasciando spazio alle eccellenze del privato". "Atac e Ama hanno fallito la loro mission. Gestiscono il servizio - spiega Bernaudo - come tutti i romani possono vedere e non hanno risolto i problemi, anzi li hanno aggravati, esponendo Roma a critiche pesanti a livello

internazionale. Hanno sbagliato tutti quelli che hanno pensato che queste due società dovessero essere gestite al 100% dal Comune di Roma. Io dico ai romani che se pensano che il problema dei rifiuti e dei trasporti possa migliorare solo cambiando i manager poi non si possono lamentare. Non è un problema di manager, ma di un sistema parastatale, che è tecnicamente fallito. Non solo dal punto di vista economico ma anche dal quello della mission, basta guardarsi intorno. Con i privati il controllore non sarebbe il controllato, come avviene oggi, e il Tpl non perderebbe la sua natura di pubblica utilità. Cambierebbero solo i criteri con

cui sarebbero gestiti i servizi".

**Servono quattro impianti per valorizzare rifiuti**

"A Roma vanno costruiti quattro impianti per chiudere il ciclo dei rifiuti - prosegue Bernaudo - che siano in grado di valorizzarli, come avviene in altre capitali, come ad esempio a Copenhagen. Qui c'è il tabù per gli impianti per il ciclo dei rifiuti. Ovviamente dovranno essere fatti a impatto zero, di ultima generazione e che non creino problemi di inquinamento. Nelle periferie, invece dove c'è spazio, perché non interriamo i cassonetti come è stato fatto in tante altre città?".



# Calenda: “A gennaio il mio Piano strategico per Roma”. Il Pd? “Boh”



“Che intenzioni ha il Pd su Roma? Ah, boh. Dal Pd non so niente, probabilmente il centrodestra avrà un candidato in campo e Raggi va in giro per Roma a inaugurare ogni tombino. Io sto facendo il lavoro che deve fare un candidato: vado Municipio per Municipio a parlare con le associazioni di quartiere, ho raggruppato dei team molto significativi sui problemi trasversali, dai rifiuti ai trasporti e sarò in grado a gennaio di presentare un piano dettagliato con fonti di finanziamento e tempi di realizzazione immediati, a 5 e a 10 anni per avere un orizzonte strategico, come deve avere una Capitale. Il Pd a un certo punto deciderà, sono un po' fatti loro: io sono un altro partito, ho proposto la mia candidatura dopo che nessuno di quelli evo-

cati dal Pd si era candidato”. Lo ha detto il leader di Azione e candidato sindaco di Roma, Carlo Calenda, in un'intervista a Rainews24. “Un mio eventuale passo indietro sulla candidatura a sindaco? Mi regolerò sempre nel modo più utile per Roma, sono disposto a discutere di tutto, anche della mia candidatura, ma avendo chiarezza. Vogliono appoggiare Raggi? Vogliono sostituirla per appoggiare un altro M5S? Vogliono Zingaretti sindaco? Vogliono spostare le elezioni a ottobre per far candidare Sassoli? Lo dicessero. Io li capisco se mi dicono ‘non ti possiamo appoggiare perché sei uscito dal Pd’: io non ho fatto lo stesso ragionamento in Emilia Romagna, ho appoggiato Bonaccini perché pensavo e penso che fosse il miglior candidato per fare il governatore, ma loro sono legittimati a fare altro. Però lo devono dire”, prosegue Calenda. “Roma è complicata, difficile e rischiosa, quindi nessun leader di partito dice ‘il sindaco lo faccio io’. Tutti scappano da quella che è la sfida più difficile d'Italia, ma non è una sfida impossibile: Roma non è ingovernabile, Roma non è stata governata con serietà ma è governabile. Tutti parlano ma nessuno si sporca le mani”, ha concluso Calenda.

## Regione Lazio: presto avviso pubblico sui Contratti di Fiume

“Approvato dalla Giunta della Regione Lazio, su proposta del presidente Zingaretti, un avviso pubblico per il coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. Si tratta di un altro tassello importante per le politiche ambientali della Regione Lazio che stavolta mira a coinvolgere i più giovani per creare comunità più consapevoli per il futuro, responsabili e pronte a spendersi in prima persona. Le ragazze e i ragazzi lavoreranno ad un vero e proprio Contratto di Fiume in tutte le sue fasi: dalla scoperta e conoscenza dello stato chimico/ecologico e degli aspetti naturalistici di un corso d'acqua, alla visione del corpo idrico a partire dalle criticità e punti di forza rilevati, fino a stabilire delle azioni e comportamenti virtuosi su come potrebbe essere il futuro e quali impegni potrebbero prendersi”. Lo comunica in una nota Cristiana Avenali, Responsabile Contratti di Fiume della Regione Lazio. “L'azione della Giunta Zingaretti per la promozione dei Contratti di Fiume, strumento di partecipazione per la tutela ambientale e lo sviluppo



socio-economico del territorio, prosegue contemporaneamente con azioni di sistema, come l'inserimento dei Contratti di fiume all'interno della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, ed azioni concrete e puntuali rappresentate da questo bando che impegnerà risorse pari a 160 mila euro e – conclude Avenali – segue il bando aggiudicato lo scorso gennaio a sostegno dei 19 processi di contratti di fiume finanziati”.

## “Potenziare il sistema di accoglienza e inclusione” Roma ha potenziato i Piani Freddo e Caldo con 9 mln di euro

L'Amministrazione Capitolina potenzia il Piano Freddo e il Piano Caldo: con un investimento di 9 milioni di euro, è partito il bando per l'affidamento di 500 posti di accoglienza, notturna e diurna, per persone senza dimora e in condizioni di estrema marginalità sociale. L'Accordo Quadro sarà, per la prima volta, di durata quadriennale. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. L'obiettivo è sostenere con sempre maggiore efficacia le persone gravemente vulnerabili di fronte alle difficoltà climatiche poste dai periodi più freddi e caldi dell'anno, potenziando la continuità dei servizi.

“L'impegno non si ferma per potenziare il sistema di accoglienza e inclusione sociale della città. Con questo nuovo bando sosteniamo affidamenti di più ampio respiro temporale e in strutture di piccole dimensioni, potenziando così la capacità progettuale a sostegno delle persone più fragili della città”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. Il nuovo bando prevede la sottoscrizione di un Accordo Quadro per le annualità 2020-2024: si garan-

tisce così una durata quadriennale delle progettualità, superando la prassi fino ad oggi seguita che prevedeva invece diversi affidamenti di anno in anno.

I servizi prevedono l'attivazione di 500 posti di accoglienza, articolati in 100 posti di accoglienza H24, 200 posti di accoglienza notturna H15, 100 posti di accoglienza diurna H9 e 100 posti di accoglienza diurna H4.

### Lavori in corso per quattro nuovi attraversamenti pedonali a led

Prosegue la sperimentazione dei nuovi attraversamenti con strisce pedonali a led: sono partiti i primi cantieri in via del Fosso di Bravetta, all'intersezione con via degli Amodei, nella periferia ovest di Roma.

I lavori interesseranno altri tre attraversamenti non semaforizzati: in via Isacco Newton, all'altezza del civico 84 nel quadrante sud-ovest della città; in via di Pietralata, angolo via Pan nella zona nord-est; in via Casilina, altezza fermata Borghesiana, nella periferia est. Il sistema consente di mettere in sicurezza gli attraversamenti

pedonali soprattutto nelle ore notturne, nell'ambito della sperimentazione autorizzata dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

“Questa tecnologia rappresenta una soluzione efficace e innovativa per garantire maggiore sicurezza agli attraversamenti pedonali. Siamo una delle prime Amministrazioni ad aver avviato questa sperimentazione.

Obiettivo è garantire maggiore visibilità e illuminazione sulle nostre strade”, dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“E' un sistema simile a quello attivo anche in via dell'Amba Aradam, all'incrocio con Porta Metrona, un'altra misura a tutela degli utenti deboli della strada. Una sperimentazione che fa parte di un programma più ampio per la sicurezza delle nostre strade. Ricordo che quest'estate abbiamo stanziato oltre 3,4 milioni di euro per nuovi semafori, attraversamenti pedonali con illuminazione potenziata e interventi di ristrutturazione e centralizzazione di impianti già esistenti”, spiega l'assessore alla Mobilità, Pietro Calabrese.

## Baccini a Raggi: “Pronti a sostenere tutte le città”



“Siamo pronti come Ente pubblico a sostenere tutte le città che vorranno avviare le progettualità finalizzate alla realizzazione del Microcredito a sostegno delle imprese e del Microcredito sociale, per le famiglie e le persone, così come sottoscritto nel ‘Modello Roma’, presentato oggi all'Ance dal sindaco Virginia Raggi. I sindaci italiani sono molto sensibili al tema e spero sia possibile replicare l'iniziativa in modo organico. Tra l'altro il sindaco Antonio Decaro, presidente dell'ANCI, tra i primi a sottoscrivere un accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito, ben conosce il valore di questo strumento e siamo sicuri in un suo appoggio all'iniziativa”. Così afferma in una nota Mario Baccini, presidente dell'Ente Nazionale per il Microcredito a seguito delle dichiarazioni del sindaco di Roma all'ANCI.

## Unità Crisi: inviate alle farmacie le credenziali per i test rapidi

“Sono state inviate via pec le credenziali a tutte le Farmacie per l'esecuzione dei test antigenici rapidi e i test sierologici. Tutte riceveranno il link per la registrazione dei flussi e un breve manuale operativo. La registrazione dei flussi è un elemento indispensabile per le notifiche e il monitoraggio alle ASL. Entro domani le farmacie saranno tutte operative”.



Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio.

**STE.NI.**  
L'esperto nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Le opposizioni capitoline all'attacco

# Zannola (Pd): "Piano sociale di Roma Capitale inadeguato nonostante la fanfara"

"La Giunta Raggi ha approvato a maggioranza il Piano sociale cittadino. E subito è partita la fanfara propagandistica, come se si trattasse del miglior piano al mondo e, cosa ancora più incredibile, prima non fosse stato fatto mai niente. Mi permetto dunque, con umiltà e senso di servizio (visto il mio impegno di consigliere) di evidenziare alcuni aspetti, diciamo così, rilevanti". Lo scrive in un post su Fb il consigliere del Pd capitolino Giovanni Zannola. "Il percorso partecipativo risale al primo anno di mandato così come i dati che si riferiscono al 2017 - spiega Zannola -. Assurdo invece è approvare un piano senza minimamente rendersi conto di quanto e come l'incidenza della pandemia abbia modificato l'assetto e i bisogni sociali della città, modificandone le necessarie risposte. Sul percorso partecipativo ci sarebbe poi da far notare come i nostri ordini del giorno ed emendamenti siano stati tutti bocciati. Certo ci è stato detto che si sta lavorando ad un documento integrativo da consegnare entro la fine dell'anno. Va bene che si avvicina Natale, ma chiederli di credere alla favole mi sembra troppo". "Nessuno degli strumenti di innovazione sociale introdotto con forza dalla riforma del codice del terzo settore è presente - continua Zannola -. Parliamo di coprogettazione,



coprogrammazione. Nessun elemento per sviluppare politiche di sussidiarietà orizzontale. Ripeto, nessuno. E questa doveva essere la Giunta della partecipazione dal basso". "C'è una nota lieta - aggiunge Zannola - l'introduzione dei Leps ed è uno dei motivi per cui scegliamo di non votare contro questo piano, ma astenerci. Non basta però introdurli, serve delinearli e, anche qui, non c'è traccia di indicatori a riguardo. Un piano sociale cittadino non può essere un atto di indirizzo: deve essere qualcosa di esecutivo. Sindaca Raggi, riprovi la prossima volta. Ah no, per fortuna, il prossimo anno potrebbe essere meglio", conclude Zannola.



**Celli (RtR): "Piano sociale cittadino nasce già vecchio"**  
"Tre anni di percorso partecipativo, il cambio di due assessori e finalmente la Giunta Raggi ha approvato con la sua maggioranza il Piano Sociale cittadino.

Peccato nasca già vecchio, non adeguato a rispondere ai bisogni di oggi.

Si fonda su vecchi dati del 2019 e arriva in ritardo, in un periodo delicato che ha stravolto priorità e bisogni.

La partecipazione tanto sbandierata ha trovato un muro in Assemblea Capitolina, dove pure tutte le forze politiche di opposizione hanno provato a dare il proprio contributo.

Ovviamente respinto al mittente. Il risultato è così una fotografia di parte, oltretutto decisamente datata". Così la capogruppo in Campidoglio della Lista Civica Roma Torna Roma, Svetlana Celli. "La promessa di un documento successivo integrativo ci lascia perplessi - continua Celli - tanto valeva far un buon lavoro accettando i contributi migliorativi di tutti. Ma l'apertura al dialogo e al confronto non appartiene evidentemente alla Giunta Raggi.

Il Piano di Roma così appare l'ennesimo Regolamento o documento di linee guida, un manifesto di intenti e nulla di concreto o applicabile concretamente alla macchina amministrativa.

Sicuramente uno degli obiettivi della prossima maggioranza alla guida della città sarà anche quello di rivedere strumenti di partecipazione e inclusione sociale, oggi così deboli", conclude.

**Fassina (SxR):  
"La Raggi  
e i vigili  
si scusino  
con le maestre  
multate"**



"La multa da 120 euro elevata a due maestre a causa di un'uscita didattica ai giardini di piazza Vittorio è una notizia umiliante per tutte le istituzioni romane, dal Campidoglio alla Polizia municipale". Così in una nota Stefano Fassina, consigliere di Sinistra per Roma e promotore di Roma Ventuno. "Le regole vanno rispettate e piazza Vittorio salvaguardata dopo il costoso rifacimento, ma il buon senso e il rispetto istituzionale verso chi, come le maestre, lavora in prima linea e rischia in prima persona in un contesto così difficile dovrebbe prevalere di fronte a una violazione involontaria di bambini di 6 anni, senza alcun danno alla cosa pubblica e prontamente bloccata dalle stesse maestre", sottolinea Fassina. "Chiediamo alla sindaca Raggi e al comandante della Polizia locale di Roma Capitale di scusarsi con le maestre e la preside dell'Istituto Manin - aggiunge Fassina -. Dovremmo sostenerle, non umiliarle. La multa è già stata pagata, ma almeno recuperiamo un po' di dignità istituzionale. Noi ci scusiamo e le ringraziamo per quanto fanno ogni giorno con i cittadini e le cittadine più importanti della nostra città", conclude.

in Breve



**La Lega propone di dedicare a Gigi Proietti il teatro Villa Lazzaroni**

"Abbiamo presentato in sede di commissione Scuole e Cultura del Municipio VII, la proposta di intestare lo storico teatro di Villa Lazzaroni alla memoria del grande Gigi Proietti. E con lo spirito della romanità buona e verace, che è sempre stato il filo conduttore dell'arte del grande maestro, che vogliamo dedicargli un piccolo ma prestigioso pezzo di Roma, quella Roma delle periferie che è sempre stato lo sfondo dell'opera di Proietti. Ci lascia una grande identità culturale e ne dobbiamo fare tesoro anche per le future generazioni, il nostro vuole essere un simbolico omaggio ad un grande uomo che con la sua arte e la sua generosità ha onorato la nostra meravigliosa Città". Lo dichiara in una nota Flavia Cerquoni, dirigente Lega Roma e consigliere Municipio VII.



**Lazio, ass. Penelope: oggi Serena Mollicone avrebbe fatto 38 anni**

"Oggi Serena avrebbe compiuto 38 anni. Avrebbe festeggiato con il papà che senza questo dolore e senza l'ingiuria continua della verità negata sarebbe ancora vivo e sorridente come è sempre stato". Così scrive in un post su Facebook l'associazione Penelope, che è punto di riferimento per i familiari di chi è scomparso. "Serena - si spiega - non è nella terra degli scomparsi, lo sappiamo, ma noi di Penelope Lazio siamo stati sempre vicini a Guglielmo perché in questo caso è la Giustizia che è scomparsa da quasi 20 anni. Auguri Serena. Con la speranza che la Giustizia che meriti arrivi presto. Troppo tardi certamente. Ma almeno sia di conforto per chi è rimasto". Il 15 gennaio prossimo comincerà il processo a carico dell'ex maresciallo Franco Mottola, la moglie Annamaria e del figlio Marco. Nel luglio scorso il gup di Cassino ha disposto il loro rinvio a giudizio ed anche del maresciallo Vincenzo Quatrala e dell'appuntato Francesco Suprano. La famiglia Mottola e Quatrala sono accusati di concorso nell'omicidio. Quatrala, invece, risponde di istigazione al suicidio del brigadiere Santino Tuzi. Poi Francesco Suprano è accusato di favoreggiamento. Il rinvio a giudizio per i cinque indagati era stato chiesto il 30 luglio 2019 dalla procura di Cassino. Serena Mollicone, la ragazza di Arce in provincia di Frosinone, fu uccisa diciannove anni fa. In relazione al suo delitto in un primo processo venne accusato e poi assolto definitivamente un carrozziere del paese.

Arrestate 11 persone indagate per associazione a delinquere per il contrabbando di gasolio

## Carburante agricolo, una rotta illegale tra Lecce e la Capitale scoperta dalla Guardia di Finanza

Militari della Guardia di Finanza di Lecce stanno eseguendo, tra la provincia di Lecce e quella di Roma, un provvedimento cautelare per l'arresto di 11 persone (3 in carcere e 8 ai domiciliari), indagate a vario titolo per associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di gasolio agricolo, emissione ed utilizzo di fatture false, riciclaggio ed autoriciclaggio. Gli indagati complessivamente sono 64. Gli inquirenti ritengono di aver accertato un'evasione fiscale (tra accisa, Iva ed Ires) tra il 2014 e il 2018 di oltre 20 milioni di euro ed hanno quindi disposto il sequestro di beni a carico di 17 indagati e otto aziende, tre delle



quali anche destinatarie di interdizione per un anno dall'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti

petroliferi. Le indagini, durate oltre due anni, avrebbero fatto emergere due sistemi di frode: il primo rappresentato dal con-

trabbando di un ingente quantitativo di gasolio agricolo; il secondo dall'utilizzo di una società "cartiera" che acquistava

e commercializzava carburante per autotrazione, evadendo così l'Iva. Nel dettaglio, l'organizzazione leccese avrebbe gestito due depositi di carburanti agricoli, uno a Carmiano e l'altro a Diso (quest'ultimo intestato a una cosiddetta "testa di legno") ed ha distratto circa 25 milioni di litri di prodotto petrolifero (con un'evasione di accisa, Iva ed imposte dirette per oltre 13 milioni di euro), a favore di autotrasportatori leccesi, brindisini e tarantini compiacenti. Il sistema si avvaleva di imprese agricole fittizie, prive di libretti U.M.A. (Utenti Motori Agricoli) e costituite ad hoc, con la complicità di un commercialista salentino.

# Quartiere Flaminio, da pagina facebook ai poster iconici: otto illustrazioni per creare un'identità sul modello Parigi

Un quartiere è più di un susseguirsi di vie, piazze e palazzi. Un quartiere è le sue attività commerciali, i suoi abitanti, il loro modo di pensare e i valori condivisi. In Francia, questa visione ha permesso di far diventare i suoi arrondissement veri e propri marchi capaci di comunicare agli abitanti e ai turisti un stile, un modo di vivere e di pensare. E oggi lo stesso accade al quartiere Flaminio di Roma: un brand riconoscibile per residenti e turisti, in grado di trasmettere valori a chi già lo conosce e a chi deve ancora scoprirlo. È questa l'idea alla base della pagina Facebook 'Quartiere Flaminio', che lancia il suo primo progetto artistico 'See you at Flaminio' ('Ci vediamo al Flaminio'), disegnato dall'illustratrice romana Ottavia Tracagni. Il quartiere, che negli ultimi anni ha conquistato il titolo di nuovo polo culturale della capitale, diventando simbolo della rigenerazione urbana, viene celebrato attraverso otto illustrazioni a tiratura limitata che raffigurano scorci urbanistici e architettonici della zona, dal Ponte della Musica, alla Piccola Londra, Maxxi, Auditorium Parco della Musica, piazza Perin del Vaga, il tram 2. Un invito a scoprire le diverse anime del quartiere: moderno e ricco di storia, romantico e vivace. Il progetto artistico nasce all'interno di 'Quartiere Flaminio', pagina



Facebook di richiamo per la comunità di zona. Uno spazio per un confronto diretto tra gli abitanti del quartiere, per aggiornarsi sulle attività e sulle novità quotidiane. "La pagina Quartiere Flaminio nasce cinque anni fa con l'obiettivo di creare, attraverso i social, quel senso di comunità e di identità che mancava tra i cittadini. Il modello - spiega Tommaso Politano, nato e cresciuto al Flaminio e amministratore della pagi-

na Facebook - è quello dell'arrondissement parigino: a titolo di esempio, Le Marais e Saint Germain, realtà locali, ma in strettissima connessione con la città, riescono a trasmettere in maniera mirata e ben definita le diverse sfaccettature del proprio stile di vita e di pensiero. Per questo abbiamo lavorato per creare un marchio del Flaminio, immediatamente riconoscibile dagli abitanti e dai visitatori: 'See You at Flaminio', racconta il quartiere attraverso i suoi luoghi simbolo e una grafica illustrata avvincente". Si tratta di otto illustrazioni a tiratura limitata (100 pezzi ogni illustrazione), che mescolano luoghi iconici e luoghi che racchiudono ricordi più personali, con un gioco di tecniche per rispettare le caratteristiche del luogo: dai colori accesi con impronta futurista per il Ponte della Musica, al collage per l'Auditorium, al contrasto tra il bianco e nero e i colori per l'atmosfera vintage per gli scorci più nascosti. Poster divertenti per decorare il salotto, un negozio o anche un bar. Il Flaminio diventa dunque il primo quartiere a Roma con un suo brand e una linea di prodotti. Ma potrebbe non essere l'unico: l'idea coltivata, per un domani, è di estendere il progetto partendo magari dall'Esquilino. È possibile approfondire il progetto e acquistare i poster su [www.quartierelflaminio.com](http://www.quartierelflaminio.com)

## Pedevilla vince il Premio Industria Felix come eccellenza imprenditoriale



Pedevilla, storica azienda italiana della ristorazione collettiva di qualità, è stata riconosciuta e premiata a livello nazionale come Impresa Competitiva e Affidabile, ricevendo l'alta Onorificenza di Bilancio con il "Premio Industria Felix - L'Italia che compete". Il premio, organizzato dall'associazione culturale Industria Felix è riservato alle eccellenze imprenditoriali con bilanci virtuosi e riconosce le aziende con le migliori performance gestionali e che si caratterizzano per affidabilità finanziaria e sostenibilità. Michele Montemurro fondatore e presidente del Premio, con quest'ultimo intende dare il riconoscimento più grato all'inventiva, allo zelo e alla determinazione di chi è stato capace di costruire un'attività proficua in termini di benessere sociale e progresso economico. Il Centro Studi Industria Felix s.r.l. in collaborazione con il Centro Studi Economici di Cerved, primario operatore italiano rating, prende in considerazione una serie di parametri di bilancio: MOL decrescente, con indice ROE positivo, in utile, con un rapporto

Oneri finanziari/MOL inferiore al 50% e con un delta di addetti invariato o crescente rispetto all'anno precedente. È con questi parametri che Pedevilla, insieme ad altre 122 imprese di diverse industrie, è stata riconosciuta come Impresa Competitiva e Affidabile. Il suo business model è basato su innovazione, qualità e sostenibilità, asset che le consentono di porsi come partner delle aziende che investono in tutti i servizi che rientrano nel welfare e well-being. Qualità dei prodotti e innovazione dei servizi: questi i driver di cui si serve per contribuire al benessere delle persone. "Siamo molto felici di ricevere questo riconoscimento in un periodo così difficile per il nostro Paese e, in particolare, per il settore della ristorazione collettiva. La nostra solidità ed affidabilità finanziaria sono frutto del costante impegno nel controllo di gestione a tutti i livelli. Condividiamo questo premio con tutte le persone che ogni giorno lavorano a questo progetto". Alfonso Pedevilla - AD di Pedevilla.

## Corecom, online "La media education spiegata ai genitori"

*La guida gratuita pubblicata in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, che ricorre come ogni anno il 20 novembre*

Una guida scaricabile gratuitamente dal sito del Corecom Lazio, [www.corecomlazio.it](http://www.corecomlazio.it), è scritta da Federico Giannone, giornalista, comunicatore e componente dell'organismo: questa è "La Media Education spiegata ai genitori", che viene pubblicata dal Corecom Lazio in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che si celebra il 20 novembre. "Sappiamo che i bambini e gli adolescenti, quella generazione che si identifica come "nativi digitali", sono sottoposti ai rischi maggiori dovuti ad una grande abitudine e dimestichezza con smartphone e pc che, se non guidata e formata opportunamente, può provocare seri danni. In questo senso il Corecom Lazio, in occasione di questo importante evento internazionale, intende promuovere con convinzione la Media Education per fornire ai ragazzi tutti gli strumenti idonei a comprendere meglio le dinamiche e i messaggi offerti dai media e a rielaborarli autonomamente, in maniera critica", ha spiegato Maria Cristina Cafini, Presidente del Corecom Lazio. Scopo della guida, introdurre i genitori all'articolo e



complesso mondo dei mass media per potere seguire i propri figli nei percorsi di Media

Education proposti dalla scuola attraverso la nuova impostazione conferita all'educazione civica e fornire strumenti operativi per guidare l'approccio concreto dei ragazzi ai mezzi di comunicazione (giornali, televisione, internet, social network). Alla fine di ogni capitolo, dopo la parte teorica, i genitori potranno consultare utili consigli e raccomandazioni, da mettere in pratica nella vita quotidiana con i figli, sul corretto approccio ai differenti mezzi di comunicazione, messi a punto da qualificati esperti e da associazioni specializzate. "Negli anni è stato prezioso il lavoro di Media Education svolto dal Corecom Lazio. I genitori e gli insegnanti incontrati durante le iniziative hanno riconosciuto infatti la necessità di una più puntuale collaborazione fra scuola e famiglie nell'influire, preventivamente o in modo correttivo sulla qualità dell'uso dei dispositivi digitali da parte dei minori insegnando loro il valore della privacy, del rispetto dell'altro, ovvero il senso più profondo della legalità e dell'educazione civica digitale", ha concluso Iside Castagnola, componente del Corecom Lazio.

## Arte e cibo: una sinergia che si rinnova

*Domenica 22 novembre, al Wood di Roma, con #iominutrodarte*



Si inaugura domenica 22 novembre, al Wood di Roma, in Via Tuscolana 1259, #iominutrodarte, un'iniziativa della Latin Moon Production in collaborazione con Shibo Japan Food e Le Dome Space Gourmet che crea un sodalizio tra cibo e arte, per raccontare e vivere insieme il mondo del gusto e quello dell'arte, appunto, intrattenendo il pubblico, e facendo scoprire sapori nuovi anche attraverso performance teatrali, musicali e artistiche in genere. Il connubio tra cibo e arte è una strada che regala soddisfazioni, e che può offrire sostegno a due tra i settori più in crisi in questo momento, trasformando i ristoranti in spazi in cui

Allentamenti e deroghe dal 3 dicembre

# Covid, nuovo Dpcm per le feste di Natale: il piano del governo, negozi e ristoranti potrebbero riaprire

Allentamenti e deroghe a partire dal 3 dicembre: il lavoro del governo per impostare il nuovo Dpcm è cominciato. Per quella data, sperano a Palazzo Chigi, come riportato dal Corriere della Sera, la maggior parte delle Regioni dovrà essere in fascia arancione o gialla: uno scenario di rischio meno grave, che consentirebbe di inserire nel prossimo decreto alcune aperture in vista del Natale. «È presto per parlarne», dicono al ministero della Salute. Nuove regole per lo shopping e per i giorni festivi potrebbero però scattare se la curva epidemiologica sarà davvero nella fase di discesa. «Non ci sarà alcun liberi tutti» ripetono a palazzo Chigi, ma alcune modifiche all'orario di apertura dei negozi e deroghe rispetto alla serrata di bar e ristoranti per dare fiato anche alle attività economiche nel periodo che certamente è uno dei più redditizi dell'anno. Con l'accordo di prevedere nuove chiusure intorno al 21 o 22 dicembre,



subito prima delle Feste. Il percorso si comincerà a valutare oggi nella riunione convocata dai ministri Roberto Speranza e Francesco Boccia con i governatori. Sul tavolo la richiesta di riduzione degli indicatori da 21 a 5, ma la posizione delle regioni che rischiano di cambiare fascia.

Scontata l'entrata in zona rossa da domani dell'Abruzzo, rimane a rischio la Puglia – nonostante la scelta del governatore Michele Emiliano di “chiudere” le province di Foggia, oltre a Barletta, Andria e Trani – mentre il Veneto esclude di poter passare in arancione.

## La mappa del Dpcm

Al momento sono “rosse” Lombardia, Piemonte, Campania, Calabria, Toscana, Valle d'Aosta, provincia di Bolzano e Abruzzo con ordinanza del governatore Marsilio; “arancioni” sono Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Liguria, Sicilia, Basilicata, Umbria e Puglia che però potrebbero peggiorare; “gialle” rimangono Lazio, Molise, Sardegna, Veneto e provincia di Trento. Le ordinanze sono state firmate tra il 6 e il 13 novembre. Calcolando la validità di 15 giorni e l'obbligo di “osservazione” di un'altra settimana, entro il 10 dicembre quasi tutte le Regioni potrebbero essere fuori dal rischio più alto. Nelle aree dove gli indicatori mostrano una situazione ancora grave si potrebbero prevedere “zone rosse” provinciali liberando i territori che sono invece al sicuro, come del resto chiedono i sindaci. Nel resto d'Italia entrerebbero invece in vigore alcune misure meno rigide.

**Feste vietate** - Scontato il divieto per feste e cene con persone di nuclei familiari diversi, si cercherà di evitare in ogni modo gli spostamenti verso quelle Regioni dove i contagi sono elevati proprio per evitare gli errori della scorsa estate. E dunque non è affatto scontata la riapertura dei confini che alcuni governatori stanno già invocando. «Già dalla festa dell'Immacolata, dunque dal fine settimana del 5 dicembre – conferma il presidente della Liguria Giovanni Toti, governa

tore della Liguria che in questi giorni è in filo diretto con Boccia e Speranza – bisogna prevedere misure meno severe per quei settori che stanno già soffrendo la crisi e invece potrebbero beneficiare delle festività».

**I negozi** - I governatori chiedono la riapertura dei centri commerciali nel fine settimana e non è escluso che si decida di prorogare l'orario dei negozi al dettaglio proprio per favorire lo scaglionamento agli ingressi. Il coordinatore del Comitato tecnico scientifico Agostino Miozzo parla di «seminormalità, se si rispetteranno le regole».

**Bar e ristoranti** - Un altro punto in discussione è la riapertura dei bar e ristoranti la sera nelle zone gialle e in parte della giornata anche in quelle arancioni. Potrebbe rimanere il limite dei quattro posti a tavola, oppure essere aumentato a portato a sei. Per pranzi e cene a casa ci sarà la raccomandazione e rimanere in famiglia proteggendo gli anziani e le persone fragili, ma dando per scontato che il numero delle persone potrebbe essere più alto di quello previsto per i locali pubblici.

**Coprifuoco** - Nuove regole che potrebbero far slittare il coprifuoco di almeno un'ora, addirittura due. Mantenendo però il divieto di assembramento in strada. Nuove regole che potrebbero far slittare il coprifuoco di almeno un'ora, addirittura due. Mantenendo però il divieto di assembramento in strade e piazze e il divieto di sosta di fronte ai locali.

## Crisi, Melilli: “Quasi 100 milioni a fondo perduto erogati nei conti correnti delle attività del Lazio”

“E' un importante segnale per tante imprese della nostra regione, perché si tratta di una risposta concreta ai tanti imprenditori che a causa delle nuove misure hanno visto ridursi di molto le loro entrate”, così Fabio Melilli, presidente della Commissione Bilancio della Camera, commenta i dati dell'Agenzia delle Entrate sulle prime risorse a fondo perduto erogate a imprese e attività di servizi. “Si tratta – spiega Melilli – di erogazioni automatiche che sono arrivate direttamente nei conti correnti dei beneficiari a cui poi si aggiungeranno anche le misure previste dal cosiddetto Ristori 2 e dal nuovo decreto in fase di elaborazione che sarà emanato entro dicembre”.



“Per il Lazio questa prima tranche di aiuti ammonta a quasi 100 milioni di euro (è la Regione dove la somma è più alta subito dopo la Lombardia) a favore di oltre 20 mila soggetti, attività, imprese e servizi, per un importo medio di 4.840 euro pro capite. In particolare nella provincia di Rieti il contributo è di 1 milione 747 mila euro a favore di 442 attività che in media hanno ricevuto 3953 euro”. “Si tratta di soggetti vari – conclude il presidente Melilli – infatti nella platea dei beneficiari vi sono bar, ristoranti, gelaterie, alloggi, servizi alla persona, organizzazioni associative, attività sportive e di intrattenimento, attività professionali, tecniche e scientifiche, servizi turistici. In pratica sono quelle attività che a causa del lockdown hanno subito perdite negli incassi e nel fatturato. Auspicio che nella Legge di bilancio o negli ulteriori decreti “ristori” possa essere data una risposta alle aziende che hanno subito significativi cali di fatturato perché fornitori di aziende che hanno chiuso o limitato le loro attività.”

## Approvato dal Consiglio e Parlamento Europeo il testo definitivo del regolamento “React EU”

“Grazie all'accoglimento di un emendamento proposto dalla Lega, gli Stati membri dell'Unione europea dovranno destinare le risorse economiche del fondo REACT EU prevalentemente a chi vive nelle regioni insulari, rurali, periferiche, montuose, scarsamente popolate o meno sviluppate. Un intervento importante che favorisce nettamente gli interessi delle isole e delle altre aree svantaggiate del nostro Paese e dell'intera UE, tutelando, al contempo, le categorie più colpite dalla crisi economica”. E quanto afferma l'eurodeputato della Lega Francesca Donato, che ha espresso sod-

disfazione per l'approvazione di un emendamento, fortemente voluto e proposto dalla Lega, al regolamento europeo sul fondo “React Eu” (per rinforzare la risposta alla crisi da Covid-19 e favorire la coesione territoriale in UE) che assegnerà all'Italia, secondo le stime attuali, circa 13,5 miliardi di euro in due anni, di cui 10,7 nel 2021. “Un importante risultato - ha aggiunto l'eurodeputato - frutto dell'ottimo lavoro del nostro team negoziale nel trilogio, è inoltre che React Eu potrà essere utilizzato primariamente per il supporto a prodotti e servizi per la salute, ma anche per il mantenimento

dell'occupazione, per i liberi professionisti, gli imprenditori, i freelance e i lavoratori di settori fortemente colpiti dalla crisi, come ad esempio turismo e cultura”.

Adesso mi auguro che alcune rigidità, emerse dalle posizioni dei co-legislatori che vogliono inserire condizionalità eccessive nei testi degli accordi di prossima definizione, non rendano vani gli sforzi compiuti sinora. È necessario che l'UE garantisca in tempi più rapidi, ai Paesi membri, il sostegno finanziario necessario per una risposta efficace alla crisi pandemica in atto”.



*Domenico Tallini ai domiciliari con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e scambio elettorale politico mafioso*

## Calabria senza pace: arrestato il Presidente del Consiglio regionale



Il presidente del Consiglio regionale della Calabria, Domenico Tallini, di 68 anni, di Forza Italia, è stato arrestato e posto ai domiciliari dai carabinieri con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e scambio elettorale politico mafioso. L'indagine che ha portato all'arresto di Tallini riguarda i suoi presunti rapporti con la cosca Grande Aracri della 'ndrangheta. Secondo l'accusa, i rapporti di Tallini riguardano i suoi presunti rapporti con la cosca Grande Aracri avrebbero riguardato la costituzione di una società, con base a Catanzaro, finalizzata alla distribuzione all'ingrosso di prodotti medicinali mediante una rete di punti vendita costituiti da farmacie e parafarmacie (20 in Calabria, due in Puglia e una in Emilia Romagna). Tallini avrebbe fornito supporto alla cosca, specie nella fase di avvio del progetto ed il suo intervento, secondo quanto riferiscono i carabinieri, sarebbe stato ricambiato anche con il sostegno della cosca alle elezioni regionali del novembre 2014. Il contributo di Tallini sarebbe stato decisivo per favorire e accelerare l'iter burocratico iniziale per ottenere le necessarie autorizzazioni per la costituzione della società per la distribuzione di medicinali.

**Spirli (Reggente Calabria):**  
"Non siamo il quarto mondo"

"Sono stato il primo a denunciare per tanti anni un sistema politico che era intriso di mali legami. C'erano tre poteri che si erano intrecciati e incrociati. Però il pregiudizio nei confronti di questa generazione di nuovi politici non può perdurare. Alla regione Calabria è impedita la gestione della sanità. Se i politici attuali sono in grado di gestire tutto il resto, non riesco a capire perché non dovrebbero gestire la Sanità". Così Antonino Spirli, presidente facente funzioni Regione Calabria (Lega), poco fa su Rai Radio1 all'interno di radio anch'io condotto da Giorgio Zanchini. "Questi 11 anni, quasi 12, di commissariamento - aggiunge - non hanno agevolato, ma hanno aggravato la situazione. L'ultima gestione Coticelli non ha nemmeno provveduto a preparare il piano emergenza Covid. I 4 ospedali da campo sono stati richiesti da me alla protezione civile. Emergency arriva da ieri in supporto alla protezione civile di Borrelli. Noi non siamo quarto mondo, siamo una delle regioni italiane e non vogliamo essere trattati come un paese in guerra, come un paese del terzo e quarto mondo. Siamo la terza regione in ordine alfabetico. Il governo la smetta di fare questi giochini. Abbiamo proposto al governo una gestione unitaria e condivisa regione Calabria e Governo italiano per 6 mesi, un anno. I Calabresi hanno il

diritto sacrosanto di gestire la propria sanità. Abbiamo grandi medici e capacità amministrative. Come tutte le altre regioni anche noi dobbiamo amministrare la nostra sanità. Il passato è fango, e dobbiamo chiederne a tutti i commissari di governo che si sono alternati in questi 12 anni".

### Commissariamento sanità calabrese, il Governo non vuole fare più errori

Zero nuovi errori. E' questa la regola che si è imposto il Governo e Conte in particolare, per la scelta del nuovo commissario che dovrà gestire la sanità calabrese. La figura sembrerebbe rispondere a quella disegnata dal Procuratore Gratter, che aveva chiesto per riuscire a fare qualcosa per la sanità della sua Regione, un uomo di ritorno, o meglio un calabrese, che ha scelto di andare fuori dalla Regione e che potrebbe anche ritornarci per dare una mano. Sul tavolo ci sono parecchi nomi. Nella rosa dei possibili commissari, spicca, però, quello di Federico Maurizio D'Andrea, cosentino che vive a Milano con un passato a metà tra la finanza (è stato colonnello delle Fiamme gialle ai tempi di Mani pulite e tra gli investigatori più vicini a Francesco Saverio Borrelli) e l'esperienza da manager (come presidente di Sogei e poi di Olivetti).

**PA, Furlan:**  
"Il governo può evitare lo sciopero, distanza minima"



"Lo sciopero serve per convincere il datore di lavoro, in questo caso lo Stato, a rinnovare il contratto, esattamente come abbiamo fatto nel privato per alimentaristi e metalmeccanici. Parliamo del diritto al contratto, scaduto da due anni". Lo spiega dalle pagine del Corriere della Sera la segretaria della Cisl, Annamaria Furlan aggiungendo che l'astensione dal lavoro degli statali si può evitare se il governo lo vuole: "Se il governo troverà il modo di aumentare le risorse, noi siamo pronti a sederci al tavolo e non ci sarà più bisogno di sciopero". "Il governo ha stanziato solo 400 milioni con la manovra 2021. Ma così si avrebbe un contratto inferiore al precedente", "ancano 600 milioni. Mi auguro che il premier ci convochi". Furlan, poi, ritiene "inaccettabile definire imboscato un lavoratore pubblico. Noi avevamo chiesto un accordo sullo smart working, invece il governo ha lasciato tutto in mano ai dirigenti. Col rinnovo dei contratti la materia andrà regolamentata. Non c'è solo un tema di controlli, ma anche di tutele e diritti, a partire da quelli alla disconnessione, alla formazione e alla strumentazione. Si tratta di accompagnare una vera e propria rivoluzione, uscendo dai luoghi comuni e affrontando il tema in modo serio".

### in Breve



**Bonafede:** "Dialogare con l'opposizione, ma i ruoli non si cambiano"  
"Nessun allargamento della maggioranza. Ma è doveroso in questo momento dialogare con le opposizioni. Sottoscrivo totalmente l'appello lanciato dal presidente Mattarella: collaboriamo, anche con posizioni critiche, ma senza sterili polemiche. L'Italia in questa fase ha bisogno del contributo di tutti". Così il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede dalle pagine del Corriere della Sera. "Non entro nel merito delle scelte del Parlamento, ma ribadisco: il confronto è sempre utile. Proposte migliorative sono ben accette, ma senza confondere i ruoli", aggiunge sulla richiesta dell'opposizione di partecipare alla stesura della manovra.



**Il Presidente della Regione Puglia, Emiliano, chiede la zona rossa per le province di Foggia e Bari**  
Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha inviato una lettera al ministro della Salute Roberto Speranza per chiedere "l'adozione di un provvedimento che inserisca esclusivamente i territori delle province di Foggia e di Bari nella cosiddetta "zona rossa", in quanto caratterizzati da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto".

*Garantirà "condizioni finanziarie favorevoli" nell'area euro contro la crisi pandemica*  
**La Bce pronta ad evitare licenziamenti di massa**

La Bce garantirà "condizioni finanziarie favorevoli" nell'area euro contro la crisi pandemica "tutto il tempo che sarà necessario a sostenere le spese delle famiglie, mantenere l'afflusso di credito e scoraggiare licenziamenti di massa". Lo ha assicurato la presidente Christine Lagarde, che per la prima volta, durante una audizione al Parlamento europeo, ha prefigurato un collegamento dello stimolo monetario così esplicito e diretto al mercato del lavoro nell'area valutaria. Lagarde ha ribadito che quando si pensa a condizioni finanziarie favorevoli "quello che conta non è solo il livello" di que-

ste condizioni, "ma anche la durata del supporto". Alla riunione di ottobre il Consiglio direttivo ha anticipato che alla dicembre rimetterà mano alle sue misure, anche in base alle nuove previsioni economiche. Lagarde ha anche ribadito che posto che "tutte le opzioni sono sul tavolo, tuttavia, così come nella prima ondata due misure chiave si sono rivelate particolarmente "efficaci" - il piano di acquisti di titoli anticrisi Pepp e i rifinanziamenti ultra agevolati alle banche Tltro - è probabile che sempre questi due strumenti "restino i principali per aggiustare la nostra politica monetaria".



**Gruppo Amici Tv**



*La Tv al servizio dei cittadini*

*Il presidente della Bce, Lagarde: "Il pacchetto Next Generation EU deve diventare operativo senza indugio"*

## "La seconda ondata di Coronavirus toccherà pesantemente l'economia"

La seconda ondata di Coronavirus toccherà "severamente" l'economia, con "rischi chiaramente al ribasso alle prospettive economiche a breve termine". A indicarlo è il presidente della Bce, Christine Lagarde, secondo la quale "il pacchetto Next Generation EU deve diventare operativo senza indugio". Investimenti e riforme, "se orientati verso sfide a medio e lungo termine", possono infatti "costruire un ponte verso una ripresa di successo e inclusiva". Inoltre, sostiene il presidente della Bce, "le risorse aggiuntive del pacchetto possono facilitare politiche fiscali espansive, in particolare nei Paesi dell'area dell'euro con un margine di bilancio limitato". Per la Lagarde "gli investimenti pubblici e le riforme, soprattutto se orientate verso sfide a medio e lungo termine come la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione, possono costituire un ponte verso una ripresa di successo e inclusiva. Non dovremmo pensare alle due cose separatamente: combinare le riforme con uno stimolo guidato dagli investimenti ha il potenziale per aumentare ulteriormente la crescita. Insieme dovrebbero plasmare il futuro delle nostre economie e garantire che si adattino alla 'nuova normalità' che si materializzerà una volta che il picco della pandemia sarà superato". Il presidente della Bce sottolinea come finora la risposta alla crisi abbia dimostrato quanto "la politica monetaria e la politica fiscale possano rafforzarsi a vicenda nelle circostanze attuali. Per la politica monetaria è fondamentale garantire condizioni di finanziamento favorevoli per l'intera economia. Allo



stesso tempo, la politica fiscale ha un ruolo primario da svolgere nel sostenere la domanda a breve e medio termine, rafforzando la fiducia e accrescendo il potenziale di crescita delle nostre economie. La politica fiscale ha questo ruolo per tre ragioni: lo stimolo deve arrivare rapidamente; ha un'importante dimensione set-

toriale per la quale la politica monetaria non è lo strumento giusto; e alcuni degli strumenti politici, ad esempio le garanzie di credito, sono intrinsecamente di natura fiscale". La Lagarde cita il poeta e drammaturgo tedesco Johann Wolfgang von Goethe per chiudere il suo discorso alla Commissione Affari

Economici e Monetari del Parlamento europeo e invitare i Paesi alla perseveranza nel perseguire politiche che riducano le conseguenze della pandemia del coronavirus. "Finora, la risposta europea alla crisi non solo è stata impressionante, ma è stata anche molto efficace. Entrando nella seconda fase della crisi, dobbiamo perseverare e continuare con lo stesso impegno per continuare a fornire risultati per i cittadini europei. La stragrande maggioranza degli europei - di fatto, quasi tutti secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro - ci chiede tale azione", ha affermato il numero uno dell'Eurotower. "Assicuriamoci che le politiche che stiamo definendo ci permettano di arrivarci. Come disse una volta Johann Wolfgang von Goethe: 'Nel regno delle idee, tutto dipende dall'entusiasmo; nel mondo reale tutto si basa sulla perseveranza'".

## Recovery Fund, l'UE si prepara ad andare avanti anche senza i Paesi ribelli

"No, non siamo in ritardo" sui tempi del Recovery fund. "Ci auguriamo che il veto di Ungheria e Polonia sia superato. Siamo nei tempi indicati e credo che i tempi saranno rispettati". Così il presidente del Parlamento europeo David Sassoli alla trasmissione Restart su Rai2.

"L'Ue può avanzare senza i Paesi che bloccano". E' stata la Francia, per bocca del segretario di Stato agli Affari europei Clement Beaune, a vibrare apertamente la minaccia che a Bruxelles si va sussurrando da un paio di giorni. "Una variante nucleare che nessuno vuole", ma che come tutte le altre opzioni resta sul tavolo se le ribelli Ungheria e Polonia non si convinceranno ad accettare la clausola sullo stato di diritto e a revocare il veto sul bilancio europeo e il Recovery Fund, ha chiarito il premier olandese Mark Rutte. La formula sarebbe quella dell'accordo intergovernativo, una strada lunga e gover-

tuosa, con implicazioni politiche e pratiche molto pesanti, da imboccare solo se non si riuscirà a trovare altre vie d'uscita. E non certo una novità. L'ipotesi era già stata valutata durante le interminabili giornate di negoziato al vertice di luglio, quando i 27 leader non riuscivano a trovare la quadra sullo stimolo economico da 1.800 miliardi. Ma anche allora era stata poi riposta nel cassetto. L'idea è stata per il momento rigettata dal commissario all'Economia Paolo Gentiloni, che ha invitato "a non considerare proposte che potrebbero non risolvere il problema, ma semplicemente distrarre dall'obiettivo di risolverlo"; e che ha invece rivolto un appello ai leader ad approvare il pacchetto di rilancio "per mettere le economie su un sentiero di ripresa" e scongiurare quei ritardi che potrebbero avere conseguenze serie. Il rischio non è solo un allungamento dei tempi per gli esborsi dal Recovery ma anche un esercizio provvisorio del nuovo bilancio Ue, con la chiusura dei rubinetti per i pagamenti per quasi tutte le nuove spese. Decisamente controproducente per la Polonia, primo beneficiario dell'Unione per gli aiuti a fondo perduto delle politiche regionali, con 75 i miliardi assegnati per il 2021-2027. Ma nonostante il forte pressing europeo di queste ore - con la cancelliera Angela Merkel ed i presidenti di Consiglio e Commissione europea Charles Michel e Ursula von der Leyen impegnati a tessere la tela della mediazione anche in vista della videoconferenza dei leader di domani - Budapest e Varsavia non hanno dato segnali di ripensamento. Anzi, in loro difesa è sceso in campo anche il premier sloveno Janez Jansa.

## Recovery Fund: il ministro dell'Economia Gualtieri fiducioso sull'accordo a dicembre

"E' in corso la procedura negoziale ma al di là della fisiologica divergenza tra Consiglio e Parlamento, il negoziato in corso non sembra indicare questioni particolarmente insolubili e quindi le previsioni di avere un accordo per adozione del RRF alla plenaria del 14 dicembre è molto concreta". Lo ha detto il ministro dell'economia, Roberto Gualtieri, nel corso di un'audizione al Senato sull'ultimo vertice Ecofin. "Tutta l'Europa ha bisogno che Next Generation Eu parta e anche per questo sono fiducioso che questa situazione verrà superata" ha detto ancora

Gualtieri, commentando la minaccia di veto di Ungheria e Polonia sull'accordo per le risorse proprie legato al regolamento sul rispetto dello stato di diritto. "L'introduzione nel Bilancio Ue di meccanismi che riguardano il rispetto dello stato di diritto" ha spiegato "è minacciata dal veto di Ungheria e Polonia non nella procedura stessa, che è a maggioranza qualificata, ma in modo improprio dal punto di vista istituzionale e politico questi paesi si rivalgono sulla procedura per le risorse proprie che invece è all'unanimità e che non c'entra nulla". "Questa atteggi-

giamento è doppiamente improprio - secondo Gualtieri - da un punto di vista di merito perché il compromesso sul testo del rispetto dello stato di diritto è equilibrato ed in linea con i trattati europei. Ma anche dal punto di vista istituzionale perché trasferisce una posizione interna ad una procedura ordinaria, con maggioranza qualificata, all'interno di un'altra procedura che non ha niente a che fare. E si trasferisce in un veto sulle risorse proprie". "E' una posizione sbagliata e auspichiamo che venga superata per ovvie ragioni" ha concluso.

## Mercatone Uno, cassa integrazione per 278 dipendenti in Emilia Romagna

Per i 278 dipendenti ex Mercatone Uno, oggi M Business srl in amministrazione straordinaria, di dieci strutture dell'Emilia-Romagna, arriva la cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale a seguito di cessazione dell'attività. Il via libera all'ammortizzatore sociale oggi a Roma al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con l'esame congiunto della Cigs. È quanto emerso durante un incontro, in videoconferenza, tra il ministero dello



Sviluppo economico e le Regioni interessate territorialmente dalla crisi dei punti

vendita ex Mercatone Uno. L'incontro è stato convocato da Anpal, l'Agenzia nazionale politiche attive lavoro, per fare il punto e avviare il coordinamento delle politiche attive nazionali. L'Emilia-Romagna "tramite l'Agenzia regionale per il lavoro, metterà in campo le misure necessarie - ha detto l'assessore allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla - per la formazione e la ricollocazione dei lavoratori che sono ancora senza occupazione, affinché si possano

aprire nuove opportunità e nessuno venga lasciato solo. Al contempo siamo impegnati ad agevolare le procedure di eventuali manifestazioni di interesse da parte di nuovi imprenditori, per l'acquisto dei punti vendita dismessi. Da tempo seguiamo da vicino la vicenda dell'ex Mercatone Uno - ha concluso Colla - che anche nella nostra regione interessa numerosi lavoratori e coinvolge tante famiglie, cui oggi più che mai saremo vicini".

## Il colosso dell'acciaio Thyssen pronto a tagliare 11 mila posti di lavoro

Il colosso tedesco dell'acciaio Thyssen annuncia il taglio di 11mila posti di lavoro, quasi il doppio di quanto preventivato nel maggio del 2019. Lo si legge in una nota in cui viene indicato che la drastica decisione è dovuta alla necessità di "indirizzare il gruppo agli sviluppi del mercato nel lungo termine e fare fronte agli effetti del coronavirus". Dei 6mila posti annunciati nel 2019 il gruppo ne ha già tagliati 3.600 e punta a raggiungere quota 11mila "nei prossimi 3 anni".



# Secondo l'Oms la seconda ondata di Covid si combatterà senza vaccini

*Intanto nel mondo sono stati superati i 56 milioni di contagi*

I vaccini non arriveranno in tempo per combattere la seconda ondata della pandemia di Covid-19 e molti Paesi "continueranno a doverla affrontare senza vaccini", ha ammonito il capo delle emergenze dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), Michael Ryan, in un forum sui social media. "Penso che passeranno almeno quattro o sei mesi prima che ci siano livelli sufficienti di immunizzazione ovunque", ha detto, osservando che i vaccini non dovrebbero essere visti come una "pozione magica". "Dobbiamo capire e interiorizzare questo, e renderci conto che questa volta dobbiamo scalare questa montagna senza vaccini". Intanto hanno superato quota 56 milioni i contagi da Covid-19 registrati ufficialmente nel mondo, secondo i dati dell'università americana Johns Hopkins. I decessi sono stati oltre 1,34 milioni. Il paese più colpito in termini assoluti dall'inizio della pandemia del nuovo coronavirus restano gli

Stati Uniti, con quasi 11,5 milioni di casi e oltre 250 mila morti. Seguono il Brasile e l'India.

**In Europa un morto di Covid ogni 17 secondi**



Un morto per coronavirus ogni 17 secondi in Europa. Questo quanto ha spiegato Hans Kluge, direttore regionale dell'Organizzazione mondiale della sanità per l'Europa, durante un incontro in cui ha aggiornato sulla situazione della pandemia di coronavirus Sars-CoV-2 nel Vecchio continente. "In Europa - ha affermato Kluge - abbiamo il 28% dei malati" di Covid-19 "del mondo" e "29 mila persone sono morte la scorsa settimana,

il che vuol dire una ogni 17 secondi".

**Arcuri: "Contro il Covid un impegno dell'Italia che non ha pari al mondo"**



"Sono passati 7 mesi oggi abbiamo produzione completamente autosufficiente di dispositivi di protezione individuali e non ne acquistiamo più all'estero, abbiamo

aumentato posti letto e facciamo più di 200mila tamponi al giorno e malgrado l'impeto dell'epidemia abbiamo 3.400 italiani ricoverati in terapia intensiva questo è successo grazie a contributo di tutti e sforzo straordinario che non ha pari in nessun altro paese del mondo. Siamo stati efficaci nel contrasto della pandemia malgrado caratteristiche nostre sistema e lungaggine nostre procedure decisionali". Lo ha detto il commissario straordinario all'emergenza Domenico Arcuri nel corso dell'assemblea Anci 2020. "Sarebbe bello che tutti gli italiani avessero la stessa narrazione della storia", ha concluso.



**Crisanti: "La curva si è appiattita, ma i livelli sono inaccettabili per il numero di persone che si ammalano"**

"La curva si è appiattita, questo è sicuro. Bisogna vedere quanto rimane a questi livelli, che obiettivamente non sono accettabili per il numero delle persone che si ammalano tutto il giorno, l'RT deve scendere sotto l'1 per abbassare i casi. Non credo che con queste misure l'RT si porti allo 0.3/0.4 come dopo la fine del lockdown, queste misure ci servono per arrivare a fine Natale". Così a Rai Radio1, ospite di 'Un Giorno da Pecora', Andrea Crisanti, direttore di microbiologia e virologia all'Università di Padova. "La battaglia per il futuro di tutti noi - aggiunge - è la creazione di un sistema di sorveglianza per accertare la trasmissione sul territorio: se si fa questo noi potremo andare senza mascherine anche tra quattro mesi". Se lo stiamo facendo? "No, questo è il punto. Sicuramente con la stagione calma la trasmissione diminuirà. Con le misure di adesso, secondo me, la trasmissione non diminuisce moltissimo, attraverseremo il Natale più o meno con questi casi e poi avremo altri tre mesi invernali. E bisognerà prendere una decisione: implementare le misure più restrittive se si vogliono diminuire i casi. Se mi avessero dato retta ad agosto oggi non saremmo in questa situazione". Crisanti avrebbe implementato un sistema che in altri posti, "come il Giappone o la Nuova Zelanda, si è dimostrato efficace". Quanto ai molti che oggi dicono di non volersi vaccinare, secondo Crisanti "è il risultato delle tante stupidaggini sentite questa estate e poi rivelatesi false una cosa che crea disorientamento nelle persone. Almeno il 70% della popolazione si dovrebbe vaccinare per avere un effetto".



*Lo studio ha coinvolto su 96 pazienti in Humanitas e 54 al Papa Giovanni XXIII*

## Identificato un nuovo biomarcatore di gravità di Covid-19

*"Per sconfiggere il virus e promuovere la ripresa globale, la comunità internazionale deve serrare le fila e rispondere unitamente alla crisi ed affrontare le prove che ne derivano"*

Uno studio basato su due casistiche indipendenti, portate avanti rispettivamente da una task force dell'Irccs Humanitas guidata da Alberto Mantovani e dal gruppo di medici e ricercatori dell'Asst Papa Giovanni XXIII guidato da Alessandro Rambaldi, ha identificato un indicatore di gravità di malattia nei pazienti affetti da Covid 19: la molecola PTX3. Il lavoro "Macrophage expression and prognostic significance of the long pentraxin Ptx3 in Covid-19", appena pubblicato su Nature

Immunology, ha coinvolto 96 pazienti in Humanitas e 54 al Papa Giovanni XXIII. In più, grazie all'accesso ai dati e all'analisi bioinformatica supportata da Intelligenza Artificiale, ha esaminato i dati di pazienti residenti in Israele e Usa. I ricercatori hanno indagato i meccanismi dell'immunità innata a livello del sangue circolante e del polmone. "L'analisi ha portato alla luce il ruolo di un gene scoperto dal mio gruppo anni fa, la Ptx3: una molecola coinvolta nell'immunità e nell'infiammazione

ne - ha sottolineato Mantovani -. Nei pazienti malati di Covid-19, questa molecola è presente a livelli alti nel sangue circolante, nei polmoni, nelle cellule della prima linea di difesa (i macrofagi) e nelle cellule che rivestono la superficie interna dei vasi sanguigni (l'endotelio vascolare). Informazioni importanti dal momento che i pazienti malati di Covid-19 presentano una fortissima infiammazione (la sindrome di attivazione macrofagica) che porta a trombosi del microcircolo polmonare a livel-

lo delle cellule endoteliali. A seguire, abbiamo verificato che la PTX3 potesse essere un marcatore di gravità, grazie a reagenti e a un test messo a punto dai ricercatori di Humanitas". Le due casistiche indipendenti, quella di Milano e quella di Bergamo, confermano chela misura della Ptx3 costituisce, ad oggi, il più importante fattore prognostico associato all'aggravamento delle condizioni dei pazienti. "Questi dati - ha aggiunto Rambaldi - confermano la centralità del danno

endoteliale nella patogenesi delle manifestazioni più gravi osservate nei pazienti Covid. I livelli circolanti di Ptx3, misurati nel sangue, serviranno a guidare la valutazione della risposta ai trattamenti di questi pazienti. La validazione dei risultati ottenuta in due coorti indipendenti di pazienti sottolinea la robustezza e la riproducibilità di questa osservazione e l'importanza di poter utilizzare materiale biologico opportunamente conservato al momento del ricovero di questi pazienti".

## False onlus per il trasporto dei dializzati a Palermo. Blitz della Guardia di Finanza

False onlus per trasporto degli emodializzati a Palermo nascondevano in realtà attività d'impresa gestita da pregiudicati. L'inchiesta della procura di Palermo e della guardia di finanza ha alzato il velo sulla truffa dei trasporti di pazienti per conto dell'asp I finanziari hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal gip nei confronti di sei persone accusate tra l'altro di falso, associazione a delinquere, truffa allo Stato e frode nelle pubbliche forniture. Il gip ha

disposto il sequestro preventivo dell'intero patrimonio aziendale di due associazioni palermitane di volontariato del settore sanitario-assistenziale, l'Associazione di Volontariato Emergency Leader Onlus (A.V.E.L.) e la Confraternita di Misericordia, che sono state affidate ad un amministratore giudiziario. In carcere sono finiti Pietro Corrao, 63 anni, Saverio Marchese, 55 anni e Salvatore Scavone, 60 anni. Ai domiciliari Beniamino Cusimano, 75 anni, Concetta Teresi 52 anni

e Marilena Scalia 48 anni. Secondo le indagini svolte dal nucleo di polizia economico-finanziaria delle fiamme gialle la Avel, che svolgeva per conto dell'Asp di Palermo il servizio di trasporto emodializzati, che doveva essere una associazione di volontariato, era una attività d'impresa, gestita di fatto da indagati per gravi reati (traffico di droga aggravato dall'agevolazione mafiosa). Dietro la finta Onlus si nascondeva un'impresa con turni di lavoro e stipendi anziché rimborsi,

gestita di fatto da Corrao e Marchese. Per ottenere il rilascio della certificazione antimafia gli indagati avevano fatto carte false, attribuendo formalmente la veste di presidente a Cusimano, che è incensurato. Le indagini hanno svelato svolte l'esistenza di un vero e proprio 'cartello' fra i rappresentanti di sette associazioni palermitane che svolgevano il servizio di trasporto emodializzati per conto della locale Asp, capeggiate dalle referenti della Confraternita di Misericordia".

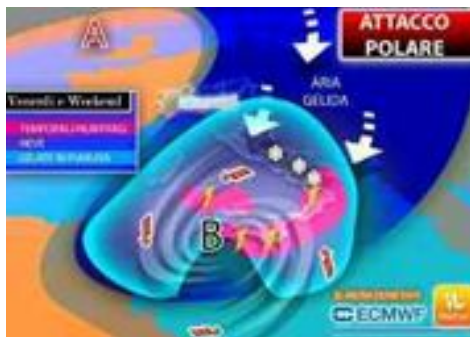


# Maltempo, al centrosud temperature in picchiata anche di 10 gradi E poi arrivò anche il freddo...

*Già da oggi radicale cambiamento del quadro meteorologico in tutta la penisola*

Da questo venerdì il quadro meteorologico sull'Italia subirà un radicale cambiamento. Un'autentica sfuriata polare farà impattare sull'Italia un'intensa perturbazione che darà i suoi maggiori effetti al Centro-Sud. Il maltempo sarà alimentato da fredde correnti settentrionali (Bora, Grecale e Maestrale) che nel corso del weekend faranno piombare l'Italia in un clima simil-invernale, anche gelido al Nord e su tutti i rilievi. Il team del sito iLMeteo.it avverte che dalle prime ore di venerdì l'ingresso

impetuoso della Bora al Nordest accompagnerà una perturbazione che farà piovere sul Triveneto e sulla Lombardia orientale. Piogge moderate in Emilia Romagna e nevicate a bassa quota in Trentino. Nel corso del giorno il maltempo, alimentato dalla Bora sul medio e alto Adriatico, dal Grecale sul Tirreno e dal violento Maestrale in Sardegna, si concentrerà al Centro con piogge, temporali e locali nubifragi su Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna orientale. In serata le precipitazioni



raggiungeranno anche Campania, Puglia e Basilicata. Le precipitazioni abbondanti e il concomitante abbassamento delle temperature faranno scendere la neve sull'Appennino centrale fin sotto i 1200 metri in serata. Nel weekend si formerà un ciclone sul basso Tirreno che porterà maltempo intenso su Basilicata e Calabria ionica (qui possibili alluvioni lampo sul crotonese), altrove i venti freddi e l'aumento della pressione renderanno il cielo sereno e limpido. Sotto il profilo termico le tempe-

rature subiranno un crollo dell'ordine di 15°C in quota e di 10-12°C al suolo. Domenica mattina si avranno le prime gelate anche in pianura al Nord, ma il clima sarà freddo e ventoso su tutta Italia. Sabato 21. Al nord: sole e freddo. Al centro: ultime precipitazioni su Abruzzo e Molise con neve a 900 metri. Al sud: peggiora fortemente su Calabria ionica, ultime piogge in Puglia e Basilicata. Domenica con tanto sole al Centro-Nord, maltempo su bassa Calabria e Sicilia orientale. Clima freddo.

## Ex Aspi Castellucci nell'interrogatorio di garanzia davanti al Gipsi avvale della facoltà di non rispondere



L'ex amministratore delegato di Aspi e Atlantia Giovanni Castellucci si è avvalso della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio di garanzia davanti al gip nell'inchiesta sulle barriere fono assorbiti pericolose. "Il mio assistito risponderà al pm quando potrà vedere le carte dell'inchiesta", ha detto l'avvocato Carlo Longari. Il legale ha annunciato che ha presentato già

ricorso al riesame. "Ritengo comunque censurabili - ha concluso l'avvocato Longari - le esigenze cautelari indicate nella misura stessa e per tale ragione ho proposto istanza al Riesame". Precedentemente era stato interrogato l'ex manager Michele Donferri Mitelli che ha respinto le accuse rispondendo alle domande del giudice in quasi tre ore di interrogatorio.

## Corruzione in atti giudiziari, pesanti condanne in Puglia per ex Gip, poliziotto e avvocato



I giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Lecce hanno condannato alla pena di 16 anni e nove mesi di reclusione l'ex gip di Trani Michele Nardi, accusato di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari e al falso. I pm avevano chiesto la condanna a 19 anni e 10 mesi. Nardi, che è ai domiciliari, fu arrestato nel gennaio 2019 assieme all'allora pm tranese Antonio Savasta (condannato a 10 anni di reclusione con rito abbreviato) con l'accusa, contestata ad entrambi, di aver garantito esiti processuali favorevoli in diverse vicende giudiziarie e tributarie in favore di imprenditori coinvolti nelle indagini in cambio di ingenti somme di danaro e, in alcuni casi, di gioielli, diamanti e varie utilità. I fatti contestati risalgono al periodo compreso tra il 2014 e il 2018. Il Tribunale ha condannato a 9 anni e 7 mesi di reclusione l'ispet-

tore di polizia Vincenzo Di Chiaro, ritenuto complice dell'ex pm Savasta; 6 anni e 4 mesi sono stati inflitti all'avvocata barense Simona Cuomo; 5 anni e 6 mesi a Gianluigi Patruno; 4 anni e tre mesi a Savino Zagaria, cognato dell'ex magistrato Savasta. I giudici hanno disposto la confisca dei beni per ciascun imputato per 2,2 milioni di euro ed hanno disposto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per tutti gli imputati fatta eccezione per Zagaria per il quale l'interdizione avrà durata pari alla pena inflitta. L'avvocata Cuomo è stata interdetta dalla professione per tutta la durata della pena. Nei confronti di Nardi e Di Chiaro è stato dichiarato estinto il rapporto di pubblico impiego. Nardi non era presente al momento della lettura del dispositivo, ma ha atteso i suoi legali fuori dall'aula. (ANSA).

*Arrestati lo scorso anno perché ritenuti gli autori dei pacchi bomba inviati nel 2017 a due magistrati torinesi e al direttore del Dap di Roma*

## Pacchi bomba ai Pm di Torino a giudizio tre anarchici

Sono stati rinviati a giudizio i tre anarco-insurrezionalisti arrestati lo scorso anno perché ritenuti gli autori dei pacchi bomba inviati nel 2017 a due magistrati torinesi e al direttore del Dap di Roma. Il processo, in corte d'assise, inizierà il prossimo otto febbraio. L'indagine era passata da Milano a Genova per incompetenza territoriale ed era passata in mano al sostituto procuratore Federico Manotti della Dda ligure. L'accusa è di attentato. I tre, Giuseppe Bruna, 49 anni, Robert Firozpoor, 23 anni di origine iraniana e Natascia Savio, 35 anni, erano stati arrestati dai Ros con l'accusa di attentato. Secondo quanto emerso dalle indagini i



tre spedirono tre pacchi esplosivi, intercettati prima che venissero recapitati, ai pm torinesi Roberto Maria Sparagna e Antonio Rinaudo, impegnati in indagini sugli anarchici, e a Santi Consolo, all'epoca direttore del Dap di Roma. I tre, avevano scoperto gli investigatori, si erano incontrati a Genova e qui avevano organizzato e assemblato i pacchi bomba. Erano stati traditi da un dettaglio: in una delle buste era rimasta una targhetta del prezzo che aveva un negozio di articoli cinesi del capoluogo ligure. Attraverso le telecamere erano stati ricostruiti gli spostamenti e si era risaliti alla loro identità.

## Rsa di Taormina impiegava in nero trentasei dipendenti. Denuncia e multa per il titolare

Turni di lavoro di 12 ore, niente pause, divieto di parlare con i colleghi: erano le condizioni alle quali erano sottoposti i dipendenti di una casa di riposo di Taormina. Che il proprietario, per risparmiare su contributi e oneri previdenziali, impiegava anche abusivamente: ben 36 lavoratori sui 40 erano infatti in nero. Dopo un'indagine della guardia di finanza, il titolare è stato denunciato e gli è stata comminata una multa di 130mila euro. I militari hanno riscontrato palesi violazioni alla normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie, in totale spreco della normativa nazionale e comunitaria in materia di organizzazione dell'orario di lavoro. Inoltre i dipendenti, oltre all'assistenza degli ospiti della struttura che richiedono competenze professionali, svolgevano mansioni tecniche manuali come quelle di

lavaggio e stiratura. Per contratto avrebbero dovuto guadagnare per 38 ore a settimana tra i 1.180 e i 1.400 euro e invece lavoravano almeno 45 ore in sette giorni e prendevano 700 euro, indipendentemente dalle mansioni svolte e dal tempo lavorato. Al datore di lavoro, che aveva regolarizzato solo 4 su 40 dipendenti, sono state inflitte pesanti sanzioni. L'uomo dovrà regolarizzare la posizione del personale attualmente impiegato in nero e pagare 130mila euro di multa oltre alle somme dovute a titolo di ritenute fiscali e previdenziali. Per gli investigatori preoccupa il fatto che i dipendenti svolgessero attività così diverse potendo tale circostanza rappresentare un ulteriore aggravio e fungere da volano a possibili fenomeni di contagio, qualora non si padroneggino le procedure da adottare per contenere eventuali infezioni all'interno di questi tipi di strutture.



a cura di Antonio Castello

## A lezione di cultura del buon cibo con la settimana della cucina italiana nel mondo

Oltre 100 eventi con viaggi premio in Italia offerti da Enit, incontri con celebrity chef, influencer e divulgatori del settore, live show cooking in video streaming, trasmissioni tematiche e guide interattive, oltre a quiz su food e luoghi turistici a cui rispondere per vincere premi enogastronomici e ancora concorsi realizzati con le Ambasciate per la realizzazione di piatti italiani tipici in collaborazione con Il Gambero Rosso. Sono solo alcuni degli appuntamenti messi in campo da Enit - Agenzia Nazionale del Turismo Italiano che porta il mondo a lezione di cibo e felicità radunandolo attorno ad "una tavola ideale" per la V edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo dal 23 al 29 novembre con centinaia di iniziative organizzate dalle 28 sedi dell'Agenzia Italiana del Turismo. Un appuntamento consolidato in base al piano annuale dell'ente che ha da poco festeggiato i suoi 101 anni, e ideato, realizzato e coordinato dalla Farnesina con Mipaf, Miur, Mibact, enti, associazioni e istituzioni che promuovono



l'Italia a livello globale. L'attenzione è tutta puntata quindi sul patrimonio enogastronomico italiano, ricchezza diffusa nei territori e nei piccoli borghi del Belpaese e tra i principali attrattori di turismo in Italia, come raccontano diverse ricerche dell'Ufficio Studi Enit. Un turismo che, nel Belpaese fino ad ottobre 2019 ha generato introiti per 354,5 milioni di euro nel 2019, con un aumento del +17,0% sul 2018. Per oltre 1,4 milioni di viaggiatori (+29,9%) si rilevano circa 3,4 milioni di pernottamenti (+30,2%).

Il turista è sempre più al centro dell'esperienza di vacanza che si basa definitivamente sulla sostenibilità, attraverso la consapevolezza che il proprio divertimento ha fatto del bene alla destinazione e non ne ha consumato la qualità ambientale, sociale ed economica. Al centro delle iniziative della rassegna non solo la qualità delle ricette e della ristorazione italiana, ma anche l'unicità dei prodotti e degli ingredienti originali italiani, a partire da quelli Dop e Igp come anche le peculiarità delle produzioni meno note e dell'offerta vitivinicola

nazionale con il coinvolgimento anche chef del calibro di Bottura. Enit-Agenzia Nazionale del Turismo ha abbracciato la mission e prosegue anche quest'anno l'educational tour virtuale per diffondere le bontà e la cultura del cibo ed esportare il made in Italy a tavola, nutrendo l'immagine della Penisola nei mercati internazionali. Il ciclo di eventi tematici ideati da Enit crea una rete di salvaguardia dei prodotti italiani e consente di valorizzazione le eccellenze del territorio in una sinergia che coinvolge l'industria culturale nazionale.

## Bankitalia: A Roma presenze turistiche al -92%

*I dati dell'istituto sulla Regione Lazio: nei primi mesi del 2020 persi 2,5 miliardi di euro, i due terzi delle entrate. Stranieri a -80%, presenze alberghiere a -77%*



Due miliardi e mezzo di euro. Tanto è costata la pandemia - nei soli primi mesi del 2020 - al turismo di Roma e delle altre province del Lazio. A dare la stima è stata Bankitalia, che nel corso della presentazione dell'aggiornamento delle note congiunturali della regione ha fissato a 2/3 del totale il calo della spesa turistica complessiva. "Le presenze alberghiere nella Capitale - spiega il direttore della sede romana dell'istituto Luigi Mariani - sono

calate del -77% nei nove mesi e la presenza estera indica un -80%, è uno scenario severo". A settembre, prima della seconda ondata, la presenza turistica nella Capitale era solo l'8 per cento di quella dello stesso mese del 2019. Uno dei pochi aspetti positivi legati al periodo della pandemia, nota ancora Mariani, è lo smart working: era utilizzato lo scorso anno da un'impresa su quattro ed è stato ora adottato da tre imprese laziali su quattro.

## Fiavet Lazio. Avviato il primo corso di formazione per intermediario assicurativo

"Siamo orgogliosi di poter annunciare che l'Associazione, dopo un lungo periodo di lavoro, ha dato il via al primo corso di Formazione per Intermediario Assicurativo a titolo accessorio, che apre le porte a nuove opportunità lavorative nell'ambito del settore dell'intermediazione". E' quanto ha comunicato il Presidente di Fiavet Lazio, Ernesto Mazzi, nell'annunciare, non senza una nota di soddisfazione, questa importante iniziativa che offre la possibilità agli agenti di viaggio, soprattutto in questo sfortunatissimo periodo, di trovare nuovi sbocchi lavorativi. Il corso è totalmente gratuito per gli associati Fiavet Lazio iscritti al Fondo Forte. È un percorso formativo articolato in 64 ore di cui 4 in aula virtuale e 60 in FAD. Il corso si conclude con un esame finale che, qualora superato, consentirà l'iscrizione al Registro Unico Elettronico degli intermediari assicurativi alla sezione E, come previsto dal Regolamento IVASS n. 40



del 2 agosto 2018. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione con CESFORM, centro studi di formazione assicurativa accreditata IVASS e B&T Insurance Service, società di intermediazione assicurativa leader nel settore turistico. È in programma un'ulteriore edizione di questo corso prevista per l'inizio del 2021. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria inviando una mail a [supportoaziende@fiavet.lazio.it](mailto:supportoaziende@fiavet.lazio.it)

## Egitto, la necropoli di Saqqara protagonista della più grande scoperta archeologica del 2020

Nei prossimi giorni il Ministero del Turismo e delle Antichità annuncerà in una conferenza stampa, nella necropoli di Saqqara, la più grande scoperta archeologica del 2020. Gli scavi della missione archeologica egiziana che opera nella necropoli di Saqqara hanno portato alla luce nuovi pozzi all'interno dei quali sono stati sepolti un gran numero di sarcofagi intatti, superiore al numero di quelli scoperti e annunciati all'inizio di ottobre. I pozzi sono rimasti chiusi per più di 2.500 anni. Sono stati ritrovati anche numerosi manufatti dorati tra cui delle maschere ma anche statue in legno. Negli ultimi anni la missione archeologica egiziana ha annunciato una serie di importanti scoperte archeologiche a Saqqara, l'ultima delle quali il ritrovamento di 59 sarcofagi con mummie, in buone condizioni, di alti funzionari e sacerdoti della 26a dinastia.



**ORTICA SOCIAL**

Al via, da ieri, la campagna pubblicitaria di Natale con la leggenda dell'hip-hop

# La SodaStream di Snoop Dogg

SodaStream, il brand leader dell'acqua frizzante, ha lanciato ieri la sua campagna natalizia, che invita a "vivere le piccole cose che fanno la differenza". Si tratta della più importante campagna globale realizzata da SodaStream interpretata dalla leggenda dell'hip-hop internazionale Snoop Dogg con un video che incoraggia le persone a concentrarsi sulle cose piccole ma importanti della vita, specialmente durante le prossime festività. La campagna si concentra sulle persone e abbraccia

la magia del Natale.

La storia si riferisce alle feste in famiglia, ai grandi progetti che hanno lasciato il posto alla dimensione casalinga, in cui le piccole cose acquistano significato nel vero spirito del Natale. Come sempre SodaStream usa la campagna anche per trasmettere il proprio messaggio ambientale. Succede quando Snoop incontra in cucina una tartaruga marina e insieme invitano le persone a fare un piccolo cambiamento, che diventa un grande gesto per il pianeta: una

bottiglia riutilizzabile di SodaStream, infatti, può far risparmiare fino a migliaia di bottiglie di plastica monouso. La campagna diffonde questi importanti messaggi nel classico stile leggero e divertente di SodaStream, facendo leva sulla superstar Snoop Dogg per concentrarsi sulle "piccole cose", come preparare i biscotti di pan di zenzero o spegnere i cellulari quando la famiglia è seduta alla tavola delle feste - una scena in cui tutti, dai bambini al cane, hanno la faccia di Snoop. "In

SodaStream incoraggiamo sempre le persone a fare un cambiamento positivo. Quest'anno abbiamo fatto il possibile per realizzare una campagna con cui tutti possano relazionarsi, una campagna su ciò che è importante" - ha commentato Karin Schifter-Maor, Global CMO di SodaStream - "SodaStream è un piccolo, grande cambiamento per ridurre i rifiuti di plastica monouso e Snoop Dogg è il partner giusto, per diffondere questo messaggio in modo divertente".



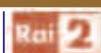
"Adoro il mio SodaStream, quindi è stato naturale per me collaborare con il brand per questa campagna. Fanno un grande

prodotto e una grande differenza nel mondo. Sono felice di aiutare a diffondere l'amore" - ha detto Snoop Dogg.

## Oggi in tv Venerdì 20 Novembre



06:00 - Rai - News24  
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati  
06:45 - Unomattina  
07:00 - TG 1  
07:10 - Che tempo fa  
07:12 - Unomattina  
07:30 - TG 1 L.I.S.  
07:33 - Unomattina  
07:49 - Che tempo fa  
07:51 - Unomattina  
08:00 - TG 1  
08:25 - Che tempo fa  
08:27 - Unomattina  
09:00 - TG 1  
09:07 - Che tempo fa  
09:09 - Unomattina  
09:30 - TG1 FLASH  
09:35 - Parlamento Telegiornale  
09:38 - Unomattina  
09:50 - TG 1  
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane  
11:55 - E' sempre mezzogiorno  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:00 - Oggi è un altro giorno  
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta  
16:45 - TG 1  
16:55 - TG1 Economia  
17:00 - Che tempo fa  
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati  
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta  
18:45 - L'Eredità  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno  
21:25 - Tale e Quale Show



06:00-DettoFatto  
07:00-Charlie'sAngelsAngeliinsella  
07:50-GoodWitchQual'èiltuosegreto?  
08:30-TG2  
08:45-RadioDueSocialClub  
09:55-Glimperdibili  
10:00-Tg2Italia  
10:55-Tg2Flash  
11:00-TG2SportGiorno  
11:10-IFattiVostri  
13:00-TG2GIORNO  
13:30-Tg2EatParade  
13:50-TG2SiViaggiare  
14:00-Ore14  
14:55-DettoFatto  
17:30-ResteaCasaeVinci  
18:00-ParlamentoTelegiornale  
18:10-TG2FlashL.I.S.  
18:15-TG2  
18:30-TG2SportSera  
18:48-Meteo2  
18:50-HawaiiFive-0L'apparenzainganna  
19:40-N.C.I.S.L'ultimocolpo  
20:30-TG220.30  
21:00-TG2Post  
21:20-TheRookie-Sottocopertura-Lezionidivita  
22:55-1938-Diversi  
00:00-Oancheno  
00:30-L'UomoelMare-SpecialeAmerica'sCup 2021  
01:00-TheEnd?L'informatori  
02:40-Riflessisullapelle  
04:10-CrazyEx-GirlfriendPuòJoshifareunattodifede?  
04:50-Piloti  
05:10-VideocomicPasserelladicomicintv  
05:35-LaGrandeVallata



06:00 - Rai - News24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:40 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
10:00 - Mi manda Raitre  
11:00 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:45 - Quante storie  
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La rivoluzione messicana con il Prof. Massimo De Giuseppe  
14:00 - TG Regione  
14:18 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Parlamento Telegiornale  
15:25 - Gli imperdibili  
15:30 - Cultura presenta Maestri  
16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo  
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo  
18:55 - Meteo 3  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:20 - Un posto al sole  
21:20 - TITOLO V  
00:00 - TG3 Linea notte  
01:10 - TG Regione



06:20 - FINALMENTE SOLI II - IL PROFESSOR GIGI  
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA  
07:05 - STASERA ITALIA  
08:00 - MIAMI VICE - CONGIUGA DI PALAZZO - I PARTE  
09:05 - MAJOR CRIMES V - QUID PRO QUO  
10:10 - CARABINIERI - UNA MORTE SOSPETTA  
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA  
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE  
12:28 - METEO.IT TG4  
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA  
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - NUOVA RICETTA PER IL PESCE  
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM  
15:30 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL  
16:05 - IL CAMPIONE - 1 PARTE  
16:46 - TGCOM  
16:48 - METEO.IT  
16:52 - IL CAMPIONE - 2 PARTE  
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE  
19:33 - METEO.IT TG4  
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 190 - PARTE A - 1aTV  
20:30 - STASERA ITALIA  
21:20 - QUARTO GRADO  
00:45 - MOTIVE - L'ALBERO DEI SUICIDI  
01:50 - MODAMANIA  
02:27 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE  
02:49 - IL CAMPO DI CIPOLLE  
04:35 - ATTENTI A NOI DUE DUE - 1983



06:00 - PRIMA PAGINA TGS  
06:15 - PRIMA PAGINA TGS  
06:31 - PRIMA PAGINA TGS  
06:46 - PRIMA PAGINA TGS  
07:00 - PRIMA PAGINA TGS  
07:15 - PRIMA PAGINA TGS  
07:30 - PRIMA PAGINA TGS  
07:45 - PRIMA PAGINA TGS  
07:55 - TRAFFICO  
07:58 - METEO.IT  
07:59 - TGS - MATTINA  
08:44 - MATTINO CINQUE  
10:57 - TGS - ORE 10  
11:00 - FORUM  
13:00 - TGS  
13:39 - METEO.IT  
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV  
14:10 - UNA VITA - 1081 - II PARTE - 1aTV  
14:45 - UOMINI E DONNE  
16:10 - PILLOLA GF VIP  
16:21 - IL SEGRETO - 2279  
17:10 - POMERIGGIO CINQUE  
18:45 - CADUTA LIBERA  
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE  
19:43 - CADUTA LIBERA  
19:57 - TGS PRIMA PAGINA  
20:00 - TGS  
20:38 - METEO.IT  
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza  
21:20 - GRANDE FRATELLO VIP  
01:00 - TGS - NOTTE  
01:34 - METEO.IT  
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza  
02:01 - UOMINI E DONNE  
04:28 - SQUADRA ANTIMAFIA 4 PALERMO OGGI  
05:29 - CENTOVETRINE



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'  
06:40 - I PUFFI - PUFFA BENE CHI PUFFA ULTIMO  
07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - UN ALLUNGO DI TROPPO  
07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - UN VICINO CURIOSO  
08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA PRIMA MATTINA AI TETTI VERDI  
08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - I COLPI DI TESTA DI RORY  
09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - UNA NUOVA LORELA  
10:20 - THE MENTALIST - SMALTO ROSSO  
11:15 - THE MENTALIST - LA RAGAZZA DAL VESTITO ROSSO SANGUE  
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'  
12:25 - STUDIO APERTO  
12:58 - METEO.IT  
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP  
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI  
13:22 - SPORT MEDIASET  
14:05 - I SIMPSON - ANDIAMO AI MATERASSI!  
14:30 - I SIMPSON - SAX O NON SAX  
14:55 - I SIMPSON - OTTO ANNI E ODIOSO  
15:25 - BIG BANG THEORY - LA TURBOLENZA DI TAM  
15:55 - YOUNG SHELDON - HOT DOG, UN IMPERMIABILE TASCABILE E TONY DANZA  
16:22 - YOUNG SHELDON - GELATO ALLA VANIGLIA, GENTILUOMINI IN VISITA E UN TAVOLO DA PRANZO  
16:47 - THE MIDDLE - IL MIGLIOR NATALE DI SEMPRE  
17:12 - THE MIDDLE - CAPODANNO DA VINCENTI  
17:40 - FRIENDS - WEEK END CON SORPRESA  
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP  
18:22 - STUDIO APERTO LIVE  
18:29 - METEO  
18:30 - STUDIO APERTO  
19:00 - AMICI - daytime  
19:31 - C.S.I. NEW YORK - SUL FONDO  
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FUGA VERSO LA MORTE



**la Voce**

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via laurentina km 27, 150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti e utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peritalica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**